

An aerial photograph of a port area. In the center, a large red SAPIR crane is mounted on a black multi-axle trailer on a concrete barge. The crane's boom is extended upwards and to the right. The barge has "NO SMOKING" written on its side. In the background, there are several large ships, including a red one on the right and a white one on the left. The water is blue, and industrial structures are visible in the distance. The SAPIR logo is prominently displayed in a white oval at the top of the image.

**SAPIR**

**ASSEMBLEA  
DEGLI AZIONISTI**

del 25 giugno 2025

# INDICE

Relazione sulla gestione.....	5
Relazione del Collegio Sindacale (Sapir e consolidato) .....	23
Relazione della società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.....	29
Bilancio al 31 dicembre 2024 .....	34
Nota integrativa .....	43
<b>BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>76</b>
Relazione sulla gestione.....	77
Relazione della società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.....	89
Bilancio al 31 dicembre 2024 .....	94
Nota integrativa.....	103

# PORTO INTERMODALE RAVENNA S.p.A. S.A.P.I.R.

Sede legale in Ravenna - Via Giovan Antonio Zani, 1  
capitale sociale Euro 12.912.120

internet: [www.grupposapir.it](http://www.grupposapir.it)

e-mail: [segreteria@sapir.it](mailto:segreteria@sapir.it)

PEC: [assembleasapir@legalmail.it](mailto:assembleasapir@legalmail.it)  
[sapir@legalmail.it](mailto:sapir@legalmail.it)

## Consiglio di Amministrazione

---

<i>Presidente:</i>	Sabadini avv. Riccardo
<i>Vice Presidente:</i>	Sbrizzi dr. Nicola
<i>Amministratore Delegato:</i>	Pepoli dr. Mauro
<i>Consiglieri:</i>	Bacchilega dott.ssa Emanuela Grilli p.i. Luca Mazzavillani dr. Massimo Molinari dott.ssa Elisabetta Ottolenghi dr. Guido Pampanin avv. Marianna

## Collegio Sindacale

---

<i>Presidente:</i>	Venturini dr. Antonio
<i>Sindaco effettivo:</i>	Penserino dott.ssa Maria Grazia



## **ORDINE DEL GIORNO**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, Relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti

Nomina Organo Amministrativo e determinazione compensi

Autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie

Integrazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 64 del 31/5/2025, n. TX25AAA5760 di inserzione.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE



**SAPIR**

Signori Azionisti,  
 siete chiamati ad approvare il bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

## L’ANDAMENTO GENERALE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERA LA VOSTRA SOCIETÀ

Secondo le proiezioni effettuate dall’OCSE nel suo rapporto intermedio del mese di marzo 2025, la crescita del PIL mondiale dovrebbe rallentare e passare al 3,1 % nel 2025 e al 3,0 % nel 2026 (3,2% nel 2024), a causa delle barriere commerciali che stanno emergendo in diverse economie dei G20 e delle incertezze geopolitiche.

In Italia si prevede un tasso di crescita dello 0,7% nel 2025 e dello 0,9% nel 2026, a fronte di una inflazione rispettivamente dell’1,8% e del 1,9%; pesa però l’incertezza dovuta alle barriere tariffarie che eventualmente gli Stati Uniti andranno ad applicare all’Europa.

\*\*\*\*

Passando al settore dei trasporti marittimi, si possono fornire le seguenti informazioni di carattere generale.

Assoporti ha pubblicato le statistiche ufficiali sui traffici di merci imbarcate e sbarcate nel 2024. Possiamo segnalare che, rispetto ai porti italiani, Ravenna continua a essere anche per il 2024 il primo porto di rinfuse solide.

Il porto di Ravenna, rispetto agli altri porti di riferimento dell’area in cui esso è collocato, nel 2024 registra, in migliaia, le seguenti movimentazioni (viene evidenziata la casella delle rinfuse solide del porto di Ravenna, settore in cui opera principalmente la Vostra Società):

Autorità	liquide	solide	in con- tore	in TEU	ro-ro	varie	totale
Mare Adriatico Centrale	4.732	1.392	1.078	152	4.080	-	11.282
Mare Adriatico Centro Settentrionale	4.777	10.609	2.245	202	1.785	6.138	25.554
Mare Adriatico Settentrionale	7.069	7.881	4.838	285	2.349	2.781	24.918
Mare Adriatico Orientale	41.263	2.983	8.809	843	8.343	1.750	63.148

## IL PORTO DI RAVENNA

Prima di trattare l’andamento dei traffici per l’anno 2024 del porto di Ravenna, vogliamo evidenziare l’evoluzione dei progetti pubblici della stessa, cui anche SAPIR è sicuramente interessata.

Proseguono attivamente i lavori per il c.d. “Ravenna Port Hub” e non si prevedono ritardi in merito sia al compimento della Fase 1 (approfondimento dei fondali del porto sino a -12,5 mt , rifacimento del primo lotto di banchine esistenti per adeguarle ai nuovi fondali e realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli a servizio di una nuova area portuale da destinarsi principalmente a Terminal Container), sia della Fase 2 (adeguamento di ulteriori banchine, l’approfondimento dei fondali a -14,50 mt e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall’escavo su un terreno ceduto a gennaio 2023 dalla Vostra Società alla stessa AdSP).

Il 2024 si è chiuso, per il porto di Ravenna, con 25.554 mila tonnellate di merce movimentata, in linea con i dati del 2023.

## ANDAMENTO DEI TRAFFICI

### TERMINAL MERCI VARIE

Le merci movimentate nelle banchine di San Vitale nel corso dell’esercizio 2024 sono state pari a 2.320 mila tonnellate, con una variazione del 28% rispetto ai valori del 2023.

Nel corso dell’esercizio sono aumentati notevolmente gli sbarchi di inerti, mentre i traffici dei ferrosi hanno proseguito il trend di decrescita già registrato anche nel 2023.

	Anno 2024	Anno 2023	diff. su 2023	% su 2023	Anno 2022
Rinfuse fertilizzanti	347.084	266.545	80.539	30%	352.631
Rinfuse inerti	1.593.303	1.115.958	477.345	43%	1.150.185
Materiali ferrosi	358.826	418.379	-59.553	-14%	684.313
Altre merci	20.433	12.684	7.749	61%	43.197
<b>Totale</b>	<b>2.319.646</b>	<b>1.813.566</b>	<b>506.080</b>	<b>28%</b>	<b>2.230.326</b>

Esponiamo di seguito anche il traffico in partenza dal fascio ferroviario di Darsena San Vitale:

	Anno 2024	Anno 2023	diff. su 2023	% su 2023	Anno 2022
Argilla	247.093	192.297	54.796	28%	170.251
Feldspato	12.337	34.543	-22.206	-64%	52.942
<b>Totale</b>	<b>259.430</b>	<b>226.839</b>	<b>32.591</b>	<b>14%</b>	<b>223.192</b>

I ricavi caratteristici diretti del reparto passano da Euro 24.029 mila a Euro 28.611 mila, con un aumento del 19%.

## PARCO SERBATOI

Nei serbatoi sono state stoccate 261 mila tonnellate di prodotti liquidi contro le 366 mila tonnellate del 2023, quindi con un decremento dei volumi rispetto all'anno precedente.

	Anno 2024	Anno 2023	diff. su 2023	% su 2023	Anno 2022
Melasso	119.098	209.643	-90.545	-43%	190.508
Borlanda	8.097	4.176	3.921	94%	-
Liquidi alimentari	94.881	107.097	-12.216	-11%	101.967
Soda	30.909	41.125	-10.216	-25%	36.724
Acido fosforico	7.979	3.981	3.998	100%	6.970
<b>Totale</b>	<b>260.964</b>	<b>366.022</b>	<b>-105.058</b>	<b>-29%</b>	<b>336.169</b>

Le movimentazioni effettuate in diretta nel corso dell'anno 2024 sono state pari a 84 mila tonnellate contro le 79 mila dell'anno scorso (+6%).

Il fatturato del reparto si riferisce per Euro 2.526 mila (nel 2023: Euro 2.521 mila) a ricavi per servizi con contratto "vuoto per pieno" e per Euro 1.054 mila (nel 2023: Euro 793 mila) ad altri servizi di movimentazione dei prodotti liquidi.

Per quello che concerne l'andamento dei traffici e la quota di mercato occupata dalla Vostra Società rispetto all'intero porto di Ravenna per l'anno 2024, si segnala:

- a livello complessivo di tonnellaggio, il porto si attesta su 25.554 mila tonnellate movimentate (nel 2023: 25.503, nessuna variazione), mentre SAPIR 2.664 mila tonnellate (nel 2023: 2.259, variazione del 18%), con un'incidenza del 10% (nel 2023: 9%);
- a livello di inerti, il porto si attesta su 4.333 mila tonnellate sbarcate (nel 2023: 4.078), mentre SAPIR 1.593 mila tonnellate (nel 2023: 1.116), con un'incidenza del 37% (nel 2023: 23%). Le tonnellate relative movimentate in porto aumentano del 6%, mentre quelle da SAPIR del 43%;
- a livello di materiali ferrosi, il porto si attesta su 6.022 mila tonnellate sbarcate (nel 2023: 6.515), mentre SAPIR 359 mila tonnellate (nel 2023: 418), con un'incidenza del 6% (nel 2023: 6%). Le tonnellate relative movimentate in porto diminuiscono dell'8%, mentre quelle da SAPIR si decrementano del 14%;
- a livello di liquidi (derrate alimentari), il porto si attesta su 941 mila tonnellate movimentate (nel 2023: 987), mentre SAPIR 345 mila tonnellate (nel 2023: 445), con un'incidenza del 37% (nel 2023: 45%).

Nonostante le varie e storiche difficoltà e la guerra in Ucraina, i risultati sopra evidenziati sono stati raggiunti grazie alla tempestività ed efficienza con cui opera la Società, ad una migliore razionalizzazione delle aree disponibili, attrezzandone altre in modalità provvisoria, per mitigare il perdurare della mancanza di spazi e della indisponibilità parziale di accosti.

Dall'insieme delle iniziative e delle attività messe in campo riscontriamo quotidianamente un apprezzamento da parte della generalità dei clienti e soprattutto una crescente fidelizzazione. Si mantiene positivo il rapporto con i tradizionali fornitori di lavoro e di servizi, ormai veri e propri partner.

## **LA VOSTRA SOCIETÀ, LE CONDIZIONI OPERATIVE E LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ**

### **LA VALORIZZAZIONE DEL SUO PATRIMONIO E GLI INVESTIMENTI**

Relativamente alle casse di colmata di proprietà SAPIR nel corso del 2024, sono state portate avanti le seguenti attività: per quanto riguarda la cassa di colmata denominata "Trattaroli", ultimate nel 2023 le attività di livellamento del materiale presente, nell'esercizio appena concluso si è dato seguito a quanto previsto dal Piano Urbanistico Attuativo denominato "Trattaroli" di cui si parlerà nel proseguo; per quanto riguarda la cassa di colmata denominata "Via Trieste", dopo i lavori di livellamento terminati nel 2023, sono in corso valutazioni relative alla destinazione futura dell'area; per quanto riguarda, invece, infine la cassa di colmata denominata "Centro Direzionale", si sta aspettando il passaggio delle aree portuali dal Comune di Ravenna all'Autorità Portuale per i futuri sviluppi all'interno dell'aggiornamento del Piano Regolatore Portuale.

Per quanto riguarda il PUA San Vitale, nel 2024 si è completata la prima fase delle opere di urbanizzazione delle aree esterne (viabilità pubblica, illuminazione, fognature). Alla fine del 2024 sono iniziate le opere di urbanizzazione dell'area di espansione 1 che consistono nel riempimento dell'area stessa con il materiale proveniente dalla cassa Trattaroli e successiva pavimentazione in asfalto e realizzazione sottoservizi, per la destinazione finale di area logistica di ampliamento del Terminal San Vitale di Sapis.

Per quanto riguarda il PUA Trattaroli, in collegamento con le opere descritte prima per la cassa Trattaroli, nel corso del 2024 è stata realizzata la prima fase di utilizzo dell'area come terminal automotive, che sarà operativo dal secondo semestre del 2025 e sarà collegato ad una parte della nuova banchina da 1 km, realizzata dall'Autorità Portuale all'interno del progetto Hub Portuale di Ravenna. Il Terminal avrà un'estensione nella prima fase di nove ettari e potrà accogliere fino a 3.500 auto. Sempre nel corso del 2024, l'area sud di Trattaroli è stata utilizzata da numerose società italiane con importanti commesse off-shore in varie parti del mondo, come aree di realizzazione di manufatti impiantistici, confermando che Ravenna è uno dei più importanti porti per la progettazione e realizzazione di grandi impianti off-shore. Inoltre, a fine 2024, è stato affidato lo studio di fattibilità del

Nuovo Terminal Container ad una primaria società di ingegneria europea (Portwise). Tale studio sarà pronto entro il primo semestre del 2025.

Per quanto riguarda invece il PUA Logistica 1, sono sempre in corso studi di fattibilità per pianificare un possibile utilizzo futuro una volta completati i lavori di deposito materiale di escavo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna previsto nel progetto Hub Portuale. Questi ultimi lavori sono iniziati nel corso del 2024 per rendere l'area idonea all'urbanizzazione e termineranno nel 2025.

Prosegue inoltre il processo di razionalizzazione per l'utilizzo delle aree e degli spazi coperti nel terminal San Vitale, e i lavori programmati di manutenzione straordinaria delle infrastrutture del terminal stesso. In particolare, per quanto riguarda il parco serbatoi nel 2024 si sono completati i lavori di manutenzione straordinaria del serbatoio 11 utile ad allungare la sua vita utile. Infine, nel 2024 sono iniziati i lavori per il terzo step del relamping dell'illuminazione del terminal San Vitale.

Anche nel corso dell'esercizio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad operare per valorizzare il Centro Direzionale Portuale; complessivamente l'occupazione degli uffici a tutto il 2024 equivale a circa il 70% dei mq totali realizzati.

## **L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E ALTRE INFORMAZIONI**

Per quanto di più stretto interesse della Vostra Società rammentiamo che il Consiglio di Amministrazione, anche nel corso del 2024, come già accaduto negli esercizi precedenti, ha seguito l'evolversi della legislazione e della giurisprudenza in materia di società partecipate da enti pubblici che ha trovato una sua evoluzione.

I consolidamenti degli orientamenti giurisprudenziali, cui si faceva riferimento nelle Relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi, hanno confortato le decisioni scelte per il comportamento da tenere.

La Società si è costantemente tenuta aggiornata ed ha proceduto ad aggiornare le valutazioni fatte dai consulenti in merito agli obblighi istituiti per le società a partecipazione pubblica, intendendo mantenere la più rigorosa coerenza con il dettato normativo.

Per il sesto anno consecutivo sarà presentato il bilancio sociale, al fine di comunicare sempre in miglior modo l'importante impegno sociale del Gruppo verso gli stakeholders, in primis i lavoratori e la comunità locale.

## **ANDAMENTO SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE**

Forniamo di seguito qualche informazione sulle società del Gruppo.

La Terminal Nord S.p.A. ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2024 con un utile netto di Euro 164 mila, a causa della continua diminuzione dei traffici in seguito al perdurare della guerra in Ucraina, parzialmente compensato da una plusvalenza derivante dalla vendita di una gru.

La T.C.R. S.p.A., controllata al 70% dalla Vostra Società e gestita operativamente e commercialmente dal socio La Spezia Container Terminal S.p.A. (appartenente al gruppo

Contship Italia), ha concluso il 2024 con un utile netto in diminuzione di Euro 3.298 mila, a causa di un decremento dei traffici.

La Under Water Anchors S.r.l. ha chiuso il suo tredicesimo esercizio sociale con una perdita di Euro 118 mila. La società è stata costituita nel 2012 per mettere a frutto la tecnologia che consente di realizzare tiranti subacquei al fine di consolidare banchine esistenti e renderle idonee per maggiori fondali; la macchina non è stata noleggiata nel corso del 2024, ma è prevista la vendita del macchinario nel 2025, per cui è già stato ricevuto un acconto.

La Ravenna Compost S.r.l. ha chiuso il bilancio dell'esercizio con un utile netto di Euro 8 mila, prosegue il contratto di affitto d'azienda.

Adrinerti S.r.l. ha chiuso il bilancio dell'esercizio con un utile netto di Euro 292 mila.

Cilir S.C. a r.l. ha chiuso il bilancio dell'esercizio con un pareggio.

La società collegata ASIA S.r.l., la cui attività è la gestione del traffico automotive presso il porto di Ravenna, ha chiuso l'esercizio con un utile di Euro 680 mila.

## **SICUREZZA E AMBIENTE**

Come evidenziamo ogni anno, l'attività svolta dalla Vostra Società è complessa nel suo insieme e con variabili generate da una molteplicità di fattori esogeni, che incidono in modo importante nella operatività quotidiana.

Per il tipo di attività svolta il rischio di infortuni è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di questi eventi.

Le attività di prevenzione, rispetto a potenziali eventi incidentali ed infortunistici, richiedono un impegno costante espresso attraverso il coordinamento con gli appaltatori ed il controllo dell'attività delle ditte esterne.

La Vostra Società, da sempre, riserva particolare attenzione agli aspetti inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro. Lo strumento primario, in ordine gerarchico, è il documento valutazione dei rischi, comprendente ogni mansione ed ogni attività svolta, la cui revisione è almeno annuale. Da tale documento discendono le procedure operative e di governo dei processi i cui principi e contenuti, condivisi e diffusi al personale dipendente a tutti i livelli, hanno il preciso scopo di prevenire il manifestarsi di eventi indesiderati.

L'Organismo di Vigilanza anche per l'anno 2024 ha regolarmente trasmesso le Relazioni sull'attività svolta. Il Consiglio di Amministrazione ne ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti e criticità degni di nota.

Vi ricordiamo che tutti i siti produttivi della Vostra Società sono certificati in conformità alla norma internazionale UNI ISO 45001, standard di riferimento riconosciuto a livello mondiale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, in linea con la filosofia alla base di predetta norma, vengono costantemente avviate specifiche iniziative aventi la finalità di diffondere la cultura della sicurezza coinvolgendo tutte le maestranze, interne ed esterne, che operano all'interno delle aree della Società.

Come previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Sistema di Gestione della Sicurezza sopra richiamato è parte integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

L'efficacia del Sistema di Gestione e del Modello Organizzativo ex Art. 6 del D.Lgs. 231/01 è garantita, oltre che dalle attività di monitoraggio interno, anche dalle verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo, nel corso dell'anno, oltre a non aver evidenziato situazioni non conformi, ha elevato apprezzamenti in ordine all'organizzazione ed alla metodica con cui sono gestiti gli aspetti relativi alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

La capacità di un'azienda di affrontare le esigenze di mercato in modo competitivo è strettamente legata all'efficienza della propria struttura organizzativa ed alla capacità di adattarsi ma, ancor più, di prevedere le continue evoluzioni del settore in cui opera.

L'obiettivo delle funzioni aziendali impiegate nell'ambito dell'organizzazione aziendale, delle risorse umane, dell'amministrazione ed ottimizzazione dei processi è proprio quello di dare forma a questo tipo di efficienza organizzativa ed alla capacità di adeguamento mediante una continua verifica di "validità dei processi".

Monitorare costantemente i processi consente di identificare i punti critici del core-business per migliorarne l'operatività ed i risultati economici complessivi; permette, inoltre, di puntare sull'ottimizzazione di tutte le attività (primarie e non) per la riduzione dei costi e per il mantenimento della capacità competitiva: ne è dimostrazione il progressivo miglioramento della marginalità derivante dalla attività caratteristica del conto economico riclassificato.

I concetti di qualità e miglioramento continuo, nell'accezione più estesa del loro significato, devono trovare origine in un percorso complesso e continuativo funzionale al cambio culturale del personale a tutti i livelli; per questo motivo, da oltre vent'anni, i corsi erogati per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti hanno un cospicuo impatto sul monte ore lavorate e riguardano non solo gli aspetti prettamente di sicurezza, nel contesto generale ed operativo, ma anche le competenze di natura più trasversale così come quelle puntualmente riferite alle aree tecnico-gestionali ed organizzative dell'azienda. E' anche questo un obiettivo costante della Vostra Società: la valorizzazione del patrimonio umano che costituisce la sua principale risorsa.

Nell'ottica fino ad ora descritta, il proseguimento di un percorso verso il miglioramento continuo è rappresentato anche dalla partecipazione, in prima persona, di tutti i dipendenti: per tale motivazione, nell'ambito del Sistema di Gestione aziendale, è stata data primaria rilevanza anche alle proposte di miglioramento, correlate a specifiche segnalazioni (cosiddette non conformità) inerenti alle materie di sicurezza, qualità, security e parità di genere. Queste hanno comportato investimenti/modifiche procedurali- di processo con impatto migliorativo rispetto al sistema aziendale ed alla sicurezza.

Infine, va sottolineato che la Vostra Società, dall'anno 2023, ha ottenuto la certificazione UNI PDR 125:2022, inerente alla Parità di Genere, redigendo un piano triennale di obiettivi, il quale si esplica non solo nella tematica succitata, ma anche in tutte le declinazioni delle tematiche di benessere organizzativo e conciliazione vita privata-lavoro.

Alla formazione sono state dedicate complessivamente 2.568 ore (nel 2023: 2.338), di cui 1.807 (nel 2023: 1.203) per la sicurezza; il relativo onere risulta di Euro 165.377 (nel 2023: Euro 126.881), di cui per la sicurezza Euro 83.278 (nel 2023: Euro 68.607).

Gli altri costi sostenuti nell'esercizio riconducibili alla tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, comprese le manutenzioni dei mezzi operativi e delle opere edili, ammontano a Euro 2.734 mila (nel 2023: Euro 2.310 mila).

Prosegue l'impegno della Vostra Società in termini di tutela ambientale, in linea con quanto previsto dai protocolli volontari e dalla normativa cogente in materia di aria, acqua e rifiuti. La complessità della normativa, contestualizzata in un terminal multipurpose come il Vostro integrato nella città ed in aree di valenza europea, determina necessariamente l'impiego di risorse economiche ed intellettuali funzionali ad una corretta e compiuta gestione.

Per la pulizia delle aree operative e lo smaltimento dei rifiuti sono stati spesi Euro 1.076 mila (nel 2023: Euro 946 mila).

## **INIZIATIVE PER LA FORMAZIONE**

Il Gruppo SAPIR collabora attivamente col mondo dell'istruzione a diversi livelli.

Nel corso dell'anno, Sapir ha consolidato il proprio impegno verso la responsabilità sociale, dando vita al progetto Port Academy in collaborazione con TCR e le scuole elementari e medie del territorio. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni sui temi della sostenibilità, dell'innovazione e delle dinamiche portuali, valorizzando l'importanza dell'ambiente e della cultura marittima. Attraverso attività educative e visite guidate presso il Terminal, Port Academy ha offerto agli studenti un'opportunità unica di avvicinarsi al mondo del lavoro e della sostenibilità, stimolando la curiosità e la consapevolezza dei più giovani. Al termine del progetto, è stato organizzato un contest creativo che ha dato agli studenti la possibilità di esprimere la loro fantasia e il lato artistico attraverso la realizzazione di opere ispirate al mondo portuale e alla sostenibilità. La Vostra Società, con il suo continuo impegno nella formazione e nella promozione della cultura portuale, ha contribuito in modo significativo alla crescita educativa e sociale della comunità locale, promuovendo un futuro più sostenibile e responsabile.

Inoltre, ci sono rapporti strutturati con l'ITIS Baldini e l'ITC Ginanni di Ravenna, ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) e Polo universitario ravennate dell'Università di Bologna, ove sono attivi, nell'ambito della facoltà di Giurisprudenza, un Corso di laurea e un Master specificamente dedicati a studi giuridici focalizzati sull'impresa, sulla portualità, sulla logistica.

Le varie collaborazioni si sviluppano attraverso visite ai terminal, stage, percorsi di alternanza e tirocini.

Negli anni numerosi studenti, che avevano avuto un primo approccio coi terminal in occasione dell'alternanza, hanno poi trovato concrete opportunità lavorative nell'ambito del Gruppo.

Si evidenzia come, al di là dello spirito collaborativo col mondo dell'istruzione connaturato alla importante partecipazione pubblica della Società, i suddetti rapporti abbiano consentito di far entrare in organico vari giovani dalle qualità e motivazioni già sperimentate, oltre che in possesso di conoscenze fondamentali per un proficuo inserimento.



## ANALISI DI BILANCIO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo netto di Euro 3.113.435, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 7.007.360 e stanziato imposte per Euro 381.117.

Precisiamo che, così come previsto dallo Statuto sociale, la Società ha usufruito del maggior termine di 180 giorni ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, del Codice Civile in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Analizzando nel dettaglio le attività aziendali, l'esercizio 2024 è stato caratterizzato dalle situazioni di seguito elencate; tutti i dati riportati sono estratti dall'applicativo gestionale. Per effettuare l'analisi per indici, sono stati riclassificati lo Stato Patrimoniale, suddividendo le attività e passività in base al criterio di liquidità, ed il Conto Economico con il criterio del valore aggiunto, esponendo prima il risultato relativo all'area terminalistica ed evidenziando il risultato derivante dalla gestione patrimoniale.

<b>Stato Patrimoniale riclassificato</b>	<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2023</b>		<b>Delta</b>	
	euro	%	euro	%	euro	%
<i>Attività correnti</i>						
Liquidità immediate	4.286.000	3%	1.691.781	1%	2.594.219	153%
Liquide differite	15.951.088	11%	15.625.993	12%	325.095	2%
Magazzino (materiale ed immateriale)	1.244.634	1%	1.095.627	1%	149.007	14%
<i>Attività fisse</i>						
Attività materiali	113.532.539	77%	101.672.315	77%	11.860.224	12%
Attività immateriali	3.458.289	2%	2.939.448	2%	518.841	18%
Attività finanziarie	9.845.501	7%	9.795.217	7%	50.284	1%
<b>Totale attività</b>	<b>148.318.051</b>	<b>100%</b>	<b>132.820.381</b>	<b>100%</b>	<b>15.497.670</b>	<b>12%</b>
Passività correnti	19.049.584	13%	16.788.547	13%	2.261.037	13%
Passività a medio/lungo termine	18.475.112	12%	5.113.670	4%	13.361.442	261%
Capitale netto	110.793.355	75%	110.918.164	84%	-124.809	0%
<b>Totale passività e netto</b>	<b>148.318.051</b>	<b>100%</b>	<b>132.820.381</b>	<b>100%</b>	<b>15.497.670</b>	<b>12%</b>

<b>Conto Economico riclassificato</b>	<b>2024</b>		<b>2023</b>		<b>Delta</b>	
	euro	%	euro	%	euro	%
Ricavi gestione operativa	41.758.274	100%	35.868.652	100%	5.889.622	16%
Costi gestione operativa	-22.583.764	-54%	-19.553.583	-55%	-3.030.181	15%
<b>Valore aggiunto att. Terminalistica</b>	<b>19.174.510</b>	<b>46%</b>	<b>16.315.069</b>	<b>45%</b>	<b>2.859.441</b>	<b>18%</b>
Risultato gestione patrimoniale	3.225.494	8%	12.720.918	35%	-9.495.424	-75%
Spese generali/amministrative	-4.876.820	-12%	-5.922.203	-17%	1.045.383	-18%
<b>Valore aggiunto totale</b>	<b>17.523.184</b>	<b>42%</b>	<b>23.113.784</b>	<b>64%</b>	<b>-5.590.600</b>	<b>-24%</b>
Costo del personale	-7.957.280	-19%	-7.293.389	-20%	-663.891	9%
<b>EBITDA</b>	<b>9.565.904</b>	<b>23%</b>	<b>15.820.394</b>	<b>44%</b>	<b>-6.254.490</b>	<b>-40%</b>
Amm., acc. e canoni leasing finanziario	-7.216.257	-17%	-6.937.665	-19%	-278.592	4%
<b>EBIT</b>	<b>2.349.647</b>	<b>6%</b>	<b>8.882.730</b>	<b>25%</b>	<b>-6.533.083</b>	<b>-74%</b>
Risultato area finanziaria	1.144.905	3%	1.957.174	5%	-812.269	-42%
<b>Risultato lordo</b>	<b>3.494.552</b>	<b>8%</b>	<b>10.839.904</b>	<b>30%</b>	<b>-7.345.352</b>	<b>-68%</b>
Imposte	-381.117	-1%	-2.331.678	-7%	1.950.561	-84%
<b>Risultato netto</b>	<b>3.113.435</b>	<b>7%</b>	<b>8.508.226</b>	<b>24%</b>	<b>-5.394.791</b>	<b>-63%</b>

Poiché lo scorso esercizio fu influenzato da diverse partite straordinarie, nella tabella seguente viene esposto il Conto Economico riclassificato del 2023 depurato dalle partite non ricorrenti, le quali nel 2023 sono state pari a Euro 5,7 milioni concentrate principalmente nella gestione patrimoniale e nelle spese generali ed amministrative con relativo effetto sulle imposte correnti.

<b>Conto Economico riclassificato depurato dalle partite non ricorrenti</b>	<b>2024</b>		<b>2023</b>		<b>Delta</b>	
	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>
Ricavi gestione operativa	41.758.274	100%	35.715.652	100%	6.042.622	17%
Costi gestione operativa	-22.583.764	-54%	-19.553.583	-55%	-3.030.181	15%
<b>Valore aggiunto att. Terminalistica</b>	<b>19.174.510</b>	<b>46%</b>	<b>16.162.069</b>	<b>45%</b>	<b>3.012.441</b>	<b>19%</b>
Risultato gestione patrimoniale	3.326.226	8%	3.003.970	8%	322.256	11%
Spese generali/amministrative	-4.876.820	-12%	-4.008.203	-11%	-868.617	22%
<b>Valore aggiunto totale</b>	<b>17.623.916</b>	<b>42%</b>	<b>15.157.836</b>	<b>42%</b>	<b>2.466.080</b>	<b>16%</b>
Costo del personale	-8.058.012	-19%	-7.384.441	-21%	-673.571	9%
<b>EBITDA</b>	<b>9.565.904</b>	<b>23%</b>	<b>7.773.394</b>	<b>22%</b>	<b>1.792.510</b>	<b>23%</b>
Amm., acc. e canoni leasing finanziario	-7.216.257	-17%	-6.572.665	-18%	-643.592	10%
<b>EBIT</b>	<b>2.349.647</b>	<b>6%</b>	<b>1.200.730</b>	<b>3%</b>	<b>1.148.917</b>	<b>96%</b>
Risultato area finanziaria	1.144.905	3%	1.715.174	5%	-570.269	-33%
<b>Risultato lordo</b>	<b>3.494.552</b>	<b>8%</b>	<b>2.915.904</b>	<b>8%</b>	<b>578.648</b>	<b>20%</b>
Imposte	-381.117	-1%	-116.085	0%	-265.032	228%
<b>Risultato netto</b>	<b>3.113.435</b>	<b>7%</b>	<b>2.799.819</b>	<b>8%</b>	<b>313.616</b>	<b>11%</b>

L'EBITDA è calcolato aggiungendo alla "Differenza tra valore e costi della produzione", gli ammortamenti e svalutazioni. Il Risultato della gestione finanziaria è calcolato come somma algebrica tra "Proventi e oneri finanziari" e "Rettifiche di valore delle attività finanziarie".

Si precisa che i risultati intermedi esposti nella tabella in oggetto non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione di tali risultati intermedi applicato dalla Società, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

### **Analisi del fatturato**

L'analisi ABC del fatturato relativo all'attività della Vostra Società evidenzia la seguente concentrazione della clientela:

<b>classe fatturato</b>	<b>numero clienti</b>	<b>fatturato %</b>
A (fino al 50%)	7	52%
B (dal 50% al 85%)	17	33%
C (dal 85% al 100%)	286	15%

### Indici di redditività

I risultati lordo e netto aumentano significativamente grazie alle partite straordinarie.

- ROE (risultato dell'esercizio / capitale netto)      2024: 2,8 %      2023: 7,7 %
- ROI (EBIT / attivo)    2024: 1,6 %      2023: 6,7 %

### Analisi finanziaria

Gli indici di liquidità diminuiscono leggermente rispetto all'esercizio precedente.

- Margine di struttura primario  
(capitale netto / attività fisse)    2024: 0,87      2023: 0,97
- Margine di struttura secondario  
(capitale netto + passività m.l. / attività fisse)      2024: 1,02      2023: 1,01
- Indice di liquidità (acid test)  
(liquidità immediate + diff. / passività correnti)      2024: 1,06      2023: 1,03
- Indice di disponibilità  
(attività correnti / passività correnti)    2024: 1,13      2023: 1,10

### Posizione Finanziaria Netta

Viene esposta la Posizione Finanziaria Netta della Società per il biennio 2024-2023

	31/12/2024	31/12/2023	Delta
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Crediti verso controllate	96.000	96.000	-
Altri titoli	1.338.459	1.338.459	-
<i>Attivo Circolante</i>			
Disponibilità liquide	4.286.000	1.691.781	2.594.219
<b>Totale liquidità</b>	<b>5.720.459</b>	<b>3.126.240</b>	<b>2.594.219</b>
Debiti verso banche a breve	2.849.093	2.586.659	262.434
Debiti verso banche a lungo	14.723.569	874.749	13.848.820
<b>Totale Indebitamento</b>	<b>17.572.662</b>	<b>3.461.408</b>	<b>14.111.254</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-11.852.203</b>	<b>-335.168</b>	<b>-11.517.035</b>

La Posizione Finanziaria Netta per il 2024 risulta in netto peggioramento rispetto a quella dell'esercizio precedente in virtù dei significativi investimenti effettuati.

### Indici di rotazione

- dilazione media concessa ai clienti nel 2024: giorni 91 (nel 2023: giorni 84)
- dilazione media ottenuta dai fornitori nel 2024: giorni 75 (nel 2023: giorni 70)

### IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2024 l'organico dei dipendenti della Vostra Società consiste in 143 unità, con una media annua di n. 140,67 unità (nel 2023: n. 128 unità).

Sono state effettuate 5.952 ore di straordinario, con una media pro-capite di 49,6 ore contro le 40,5 ore p.c. del 2023.

Durante il 2024, a fronte di 209.949 ore di lavoro, sono avvenuti n. 7 infortuni (superiori ai 3 giorni di assenza) al personale dipendente, non imputabile all'organizzazione del lavoro.

Il costo medio, riferito all'intero organico (dipendenti e somministrati) e al netto del recupero per il personale distaccato presso le società del Gruppo, è pari a Euro 55.221 (nel 2023: Euro 54.535).

Il valore aggiunto per addetto, sempre rapportato all'intero organico, risulta di Euro 121.604 (nel 2023: Euro 172.831).

La struttura organizzativa di cui è dotata la Vostra Società risulta essere adeguatamente dimensionata per far fronte alle necessità aziendali, sia per quanto attiene il numero degli addetti, sia per le professionalità espresse.

### RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

In merito ai rapporti patrimoniali e finanziari in essere al 31 dicembre 2024 con le società controllate, anche in via indiretta, si rilevano le seguenti posizioni:

	Crediti Immobilizzati	Crediti Commerciali	Crediti Fiscali	Debiti Commerciali	Debiti Fiscali
<i>Società controllate</i>					
T.C.R.S.p.A.	-	604.645	22.538	12.861	-
Terminal Nord S.p.A.	-	291.371	-	207.395	293.256
CSR S.r.l.	-	2.007	29.841	4.989	-
Adrinerti S.r.l.	-	74.215	1.570	-	-
Cilir S.C.a.r.l.	-	251.374	-	-	231
Ravenna Compost S.r.l.	-	218	2.396	-	-
Under Water Anchors S.r.l.	96.000	83.296	-	-	38.841
<b>Totale</b>	<b>96.000</b>	<b>1.307.126</b>	<b>56.345</b>	<b>225.245</b>	<b>332.328</b>

I rapporti economici intercorsi durante il 2024 con le medesime società sono stati i seguenti:

	Valore della produzione		Costi della produzione				Proventi e oneri finanziari	
	ricavi delle prestazioni	altri ricavi	materie di consumo	servizi	godimento beni di terzi	oneri diversi di gestione	interessi attivi	proventi da partecipazione
<i>Società controllate</i>								
T.C.R.S.p.A.	125.797	2.695.994	895	351.650	-	63	-	1.456.000
Terminal Nord S.p.A.	10.434	1.627.283	148.823	21.890	48.435	8	-	-
CSR S.r.l.	-	-	-	-	7.250	-	-	-
Adrinerti S.r.l.	-	5.247	-	-	300.823	-	-	-
Cilir S.C.a.r.l.	827.297	31.206	-	15.975	-	-	-	-
Ravenna Compost S.r.l.	-	2.867	-	-	-	-	-	-
Under Water Anchors S.r.l.	19.677	15.046	-	-	-	-	13.696	-
<b>Totale</b>	<b>983.205</b>	<b>4.377.643</b>	<b>149.718</b>	<b>389.515</b>	<b>356.508</b>	<b>71</b>	<b>13.696</b>	<b>1.456.000</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### AZIONI PROPRIE

Si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa.

### ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Non vi sono particolari attività di ricerca e di sviluppo da segnalare.

### SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività è attualmente svolta tramite gli uffici e le aree operative ubicati a Ravenna.

### POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis) si riporta un'analisi dei rischi finanziari cui la Società è esposta, nonché le politiche di gestione degli stessi da parte della Società.

### RISCHIO DI CREDITO

"E' relativo al rischio di potenziali perdite derivati dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali, sia finanziarie".

La Società non risulta essere significativamente esposta verso tale rischio in quanto le principali posizioni creditorie sono vantate verso i principali operatori del settore marittimo, anche se ciò non esclude che si possano creare tensioni su posizioni creditorie vantate dai principali clienti in relazione agli andamenti e stagionalità di alcuni mercati.

Si segnala inoltre che la Società al fine di tutelarsi nei confronti di questa tipologia di rischio, agisce comunque su più fronti:

- intervenendo sulle procedure aziendali di recupero rendendole più efficienti ed efficaci;
- analizzando le singole posizioni creditizie con l'obiettivo di rafforzare il controllo prima che si creino delle situazioni di insolvenza più o meno significative;
- riducendo i tempi necessari a intervenire in caso di situazioni patologiche;
- mantenendo un adeguato livello di fondo svalutazione crediti a garanzia dei crediti più a rischio.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

“È relativo al rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite”.

La Società si tutela da tale rischio tramite un'accurata pianificazione dei flussi di cassa futuri attesi in modo da ottimizzare le risorse finanziarie e dotarsi in ogni momento di affidamenti necessari a rimborsare i debiti in scadenza.

### **RISCHIO DI MERCATO**

“È relativo al rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di valuta, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo”.

La Società non utilizza strumenti di copertura per i rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse. Con riferimento al rischio cambio, la Società non ha in essere rapporti di credito/debito denominati in valuta estera.

Relativamente al rischio prezzo, si segnala come il costo di acquisto dei servizi è determinato, in linea con le procedure facenti parti del MOG 231/01, tramite negoziazioni private con i principali fornitori in tale settore, con i quali attualmente opera solo in euro. La composizione dei prezzi di vendita ai clienti finali e dei prezzi di acquisto in base ai contratti di cui sopra è tale da rendere trascurabile il rischio prezzo.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'andamento dei traffici nel primo trimestre del 2025 è il seguente:

- sono state movimentate 784 mila tonnellate di prodotti rappresentati da inerti, ferrosi e merci varie, rispetto alle 684 mila tonnellate dell'analogo periodo dell'anno scorso, con un aumento di circa il 15%;
- i liquidi entrati nei serbatoi sono pari a 77 mila tonnellate, contro le 140 mila tonnellate del primo quadrimestre 2024, con un decremento del 45%.

Signori Azionisti,

l'esercizio in esame ha visto una decisa ripresa dei traffici, grazie anche alle nuove iniziative e investimenti portati avanti dalla Vostra Società.

Ci preme ribadire che tali nuove iniziative sono potute essere perseguite in virtù del fatto che la Vostra Società dispone dei mezzi necessari, sia per quello che riguarda gli asset, sia soprattutto per quello che riguarda il capitale umano, anche per poter continuare ad operare in maniera soddisfacente sui mercati storici.

Per concludere ribadiamo che, nonostante la crisi ancora in atto e lo spettro dei dazi che aleggia sul commercio globale, continueremo a proporre la medesima qualità dei servizi resi con la consueta efficienza, serietà e affidabilità per la soddisfazione dei clienti tradizionali, come anche riscontrato dalla nostra verifica di customer satisfaction, e clienti futuri mantenendo quel vantaggio competitivo costruito nel corso degli anni, comunque sempre nel rispetto di tutte le misure previste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come già specificate precedentemente.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 si chiude il mandato di questo Consiglio di Amministrazione.

È stato un triennio denso di avvenimenti sia per il porto di Ravenna, sia per il mondo in generale, che hanno comportato scelte anche operative molto importanti e non sempre semplici.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato in maniera unitaria con grande dedizione in un clima sereno, avvertendo sempre la fiducia in esso riposta dagli Azionisti cui va il ringraziamento di tutti i consiglieri.

Riteniamo, infine, doveroso rivolgere un ulteriore ringraziamento e un apprezzamento all'Amministratore Delegato, ai dirigenti e ai dipendenti tutti che, con la loro attività e attaccamento alla Società, hanno contribuito al raggiungimento di questi traguardi e i dati dei bilanci di questi tre esercizi ne sono una prova, attivandosi per trovare positive soluzioni, in un contesto totalmente sconosciuto e avverso e non sottraendosi dall'effettuare le necessarie scelte nella tranquilla convinzione di operare per il meglio.

Un ringraziamento infine al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza che con grande attenzione e presenza hanno seguito i nostri lavori svolgendo i molteplici compiti di loro spettanza in maniera collaborativa e propositiva.

Ravenna, 21 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024 e la proposta di ripartizione e destinazione dell'utile d'esercizio.

Se d'accordo con quanto illustrato, sottoponiamo alla Vostra attenzione il seguente testo di

d e l i b e r a z i o n e

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- preso atto del progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2024 e sentita la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione,
- vista la Relazione del Collegio Sindacale,
- vista la Relazione della società di Revisione,
- rilevato che con il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 e con la Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno fornito una completa ed esauriente informazione agli Azionisti,
- dato scarico agli Amministratori per tutto quanto dagli stessi operato nel decorso esercizio in relazione al loro mandato,

d e l i b e r a

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nonché la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- di destinare l'utile d'esercizio di Euro 3.113.435,01 agli Azionisti per Euro 2.979.720,00 in ragione di Euro 0,12 per azione ed a riserva straordinaria per Euro 133.715,01;
- di stabilire che il dividendo sarà pagabile, previa ritenuta fiscale di legge, presso un intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. (data stacco 16/7/2025, valuta di pagamento 18/7/2025).

A construction worker wearing a yellow KMK helmet and an orange safety vest with reflective stripes. He is holding a handheld device in his right hand and looking down at it. The vest has a SAPIR logo on it. The background is a blurred construction site.

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**SAPIR**

**PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. - S.A.P.I.R.**

Sede in Ravenna (Ra), Via G. AntonioZani. 1

Capitale sociale Euro 12.912.120 interamente versato

Codice Fiscale 00080540396

Iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna - N. R.E.A. Ra 34048

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile**

---

**Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto la funzione prevista dall'artt. 2403 e ss. c.c.**

All'Assemblea degli Azionisti della società SAPIR S.p.a.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SAPIR S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 3.113.435. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna, contenente un giudizio senza modifica. La relazione della Società di Revisione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, tenuti monitorati con periodicità costante.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, in merito alla continuità aziendale, abbiamo raccolto di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività e non sono emersi fatti o circostanze da segnalare nella presente relazione.

Abbiamo incontrato i Collegi Sindacali e gli ODV delle società controllate e non sono emersi fatti o circostanze da segnalare nella presente relazione.



Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SAPIR S.p.a. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.1.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Nota integrativa e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- abbiamo acquisito informazioni, a seguito degli incontri sopra menzionati, dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Bilancio consolidato**

La società ha altresì provveduto alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R. ed alla relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R., che viene messo a Vostra disposizione per informativa, ci è stato consegnato nei termini di legge ed è conforme alle disposizioni di legge che ne disciplinano le forme di redazione.

Il bilancio consolidato del Gruppo S.A.P.I.R. è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha emesso in data odierna la propria relazione, allegata al bilancio medesimo. Il nostro esame sul bilancio consolidato è stato effettuato secondo quanto indicato dalle norme di Legge di riferimento, tenuto conto delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione del bilancio consolidato, con la quale il Collegio Sindacale è stato in contatto, ha confermato che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le informazioni e i dettagli forniti dagli amministratori sul bilancio consolidato risultano esaurienti e chiari.

Anche per quanto precede, ai sindaci nulla osta alle pubblicazioni del bilancio consolidato disposte dalla legge.



### **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Ravenna, 09 Giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Venturini – Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Antonio Venturini", written over the printed name.

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE Deloitte & Touche S.p.a.



**SAPIR**



Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. al 31 dicembre 2024

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

**Deloitte.**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Giovanni Fruci**

Socio

Bologna, 09 giugno 2025

# STATO PATRIMONIALE

## Attivo

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.174.314	1.453.056
5) avviamento	3.555	7.162
6) immobilizzazioni in corso e acconti	44.100	217.500
7) altre immobilizzazioni immateriali	1.236.320	1.261.730
<b>Totale I</b>	<b>3.458.289</b>	<b>2.939.448</b>
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	69.519.997	68.180.277
2) impianti e macchinario	24.910.864	21.758.946
3) attrezzature industriali e commerciali	2.382.709	1.515.248
4) altri beni	293.643	281.154
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.425.326	9.936.690
<b>Totale II</b>	<b>113.532.539</b>	<b>101.672.315</b>
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.639.877	7.639.877
b) imprese collegate	3.000	3.000
d <sup>bis</sup> ) altre imprese	679.372	676.955
<b>Totale 1)</b>	<b>8.322.249</b>	<b>8.319.832</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate	96.000	96.000
d <sup>bis</sup> ) verso altri	88.793	40.926
<b>Totale 2)</b>	<b>184.793</b>	<b>136.926</b>
3) altri titoli	1.338.459	1.338.459
<b>Totale III</b>	<b>9.845.501</b>	<b>9.795.217</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>126.836.329</b>	<b>114.406.980</b>

Segue &gt;

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>C) Attivo circolante</b>		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	883.134	724.120
<b>Totale I</b>	883.134	724.120
II Crediti		
1) verso clienti		
- esigibili entro 12 mesi	10.171.485	8.060.651
- esigibili oltre 12 mesi	-	48.159
<b>Totale 1)</b>	10.171.485	8.108.810
2) verso imprese controllate	1.363.471	2.117.984
3) verso imprese collegate	305.209	550.608
5 <sup>bis</sup> ) crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	2.304.123	2.396.724
- esigibili oltre 12 mesi	396.772	647.743
<b>Totale 5<sup>bis</sup>)</b>	2.700.895	3.044.467
5 <sup>ter</sup> ) imposte anticipate	766.522	954.337
5 <sup>quater</sup> ) verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	631.367	841.579
- esigibili oltre 12 mesi	-	5.263
<b>Totale 5<sup>quater</sup>)</b>	631.367	846.842
<b>Totale II</b>	15.938.949	15.623.048
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.284.653	1.688.211
3) denaro e valori in cassa	1.347	3.570
<b>Totale IV</b>	4.286.000	1.691.781
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>21.108.083</b>	<b>18.038.949</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	373.639	374.452
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>148.318.051</b>	<b>132.820.381</b>

## Passivo

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale	12.912.120	12.912.120
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.736.314	16.736.314
III Riserve di rivalutazione	25.423.250	25.423.250
IV Riserva legale	2.582.424	2.582.424
V Riserve statutarie	-	-
VI Altre riserve		
- riserva straordinaria	42.329.741	36.801.235
- contributi in conto capitale	1.793.813	1.793.813
- riserva avanzo di fusione	296.109	296.109
- fondo sopravvenienze attive accantonate	387.343	387.343
- altre riserve di capitale	45.605	45.605
- riserva da condono	5.432.581	5.432.581
- riserva da arrotondamento all'unità di euro	-	-1
<b>Totale VI</b>	<b>50.285.192</b>	<b>44.756.685</b>
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	3.113.435	8.508.226
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-259.380	-855
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>110.793.355</b>	<b>110.918.164</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	1.377.792	1.837.056
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>1.377.792</b>	<b>1.837.056</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>318.515</b>	<b>320.857</b>

Segue &gt;

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
- esigibili entro 12 mesi	2.849.093	2.586.659
- esigibili oltre 12 mesi	14.723.569	874.749
<b>Totale 4)</b>	17.572.662	3.461.408
7) debiti verso fornitori	11.075.354	9.165.851
9) debiti verso imprese controllate	557.573	826.745
10) debiti verso imprese collegate	79.549	30.525
12) debiti tributari	415.948	537.602
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	512.430	391.955
14) altri debiti		
- esigibili entro 12 mesi	1.444.636	2.000.251
- esigibili oltre 12 mesi	442.529	364.724
<b>Totale 14)</b>	1.887.165	2.364.975
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>32.100.681</b>	<b>16.779.061</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.727.708</b>	<b>2.965.243</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>148.318.051</b>	<b>132.820.381</b>

# CONTO ECONOMICO

	2024 (euro)	2023 (euro)
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.516.320	28.281.631
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incremento immobilizzazioni per lavori interni	74.500	98.000
5) altri ricavi e proventi		
- altri ricavi e proventi	11.125.555	19.754.503
- contributi in conto esercizio	680.670	803.298
<b>Totale 5)</b>	<b>11.806.225</b>	<b>20.557.801</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>45.397.045</b>	<b>48.937.432</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.104.997	2.703.555
7) per servizi	21.041.298	18.501.892
8) per godimento di beni di terzi	2.339.629	1.782.882
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.867.214	5.411.114
b) oneri sociali	1.757.928	1.604.312
c) trattamento di fine rapporto	362.075	316.830
e) altri costi	66.800	56.285
<b>Totale 9)</b>	<b>8.054.017</b>	<b>7.388.541</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	360.311	270.222
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.647.049	6.209.728
c) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	208.897	418.312
<b>Totale 10)</b>	<b>7.216.257</b>	<b>6.898.262</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-159.014	-151.084
14) oneri diversi di gestione	1.450.214	2.930.654
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.047.398</b>	<b>40.054.702</b>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	<i>2.349.647</i>	<i>8.882.730</i>

Segue >

	2024 (euro)	2023 (euro)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	1.456.000	1.751.200
- da altre imprese	2.428	2.037
<b>Totale 15)</b>	<b>1.458.428</b>	<b>1.753.237</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	13.696	13.198
- altri proventi	44.280	286.020
<b>Totale d)</b>	<b>57.976</b>	<b>299.218</b>
<b>Totale 16)</b>	<b>57.976</b>	<b>299.218</b>
17) interessi e altri oneri finanziari	371.499	52.320
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.144.905</b>	<b>2.000.135</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
- di partecipazioni	-	42.961
<b>Totale 19)</b>	<b>-</b>	<b>42.961</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-42.961</b>
Risultato prima delle imposte	3.494.552	10.839.904
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	381.117	2.331.678
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<b>3.113.435</b>	<b>8.508.226</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.113.435	8.508.226
Imposte sul reddito	381.117	2.331.678
Interessi passivi/(attivi)	313.523	-246.898
(Dividendi)	-1.458.428	-1.751.200
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-37.630	-9.930.465
<b>1) Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, int., divid. e plus/minus da cessione</b>	<b>2.312.017</b>	<b>-1.088.659</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>		
Accantonamenti ai fondi	362.075	2.153.886
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.007.360	6.479.950
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	42.961
<b>Tot. rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>	<b>7.369.435</b>	<b>8.676.797</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>9.681.452</b>	<b>7.588.138</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-159.014	-151.084
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-2.062.675	3.144.154
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.909.503	-596.451
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	813	117.529
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	762.465	573.815
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.020.118	-2.581.430
Decremento/(Incremento) altri crediti	1.746.775	-1.051.766
Incremento/(Decremento) altri debiti	-726.657	-1.529.664
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.471.210</b>	<b>506.533</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>11.152.662</b>	<b>8.094.671</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-313.523	246.898
(Imposte sul reddito pagate)	-353.597	-403.593
Dividendi incassati	1.456.000	1.751.200
(Utilizzo dei fondi)	-823.681	-405.645
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-34.801</b>	<b>1.188.860</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>11.117.861</b>	<b>9.283.531</b>

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Flussi da investimenti)	-18.507.273	-10.988.490
Flussi da disinvestimenti	37.630	11.271.829
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Flussi da investimenti)	-879.152	-1.348.873
Flussi da disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Flussi da investimenti)	-47.856	-5.061.387
Flussi da disinvestimenti	-	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Flussi da investimenti)	-	-
Flussi da disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-19.396.651</b>	<b>-6.126.921</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.978.787	1.241.754
Accensione finanziamenti	17.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	-909.959	-1.015.895
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Rimborso di capitale a pagamento	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-258.525	-855
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-2.979.720	-2.731.388
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>10.873.009</b>	<b>-2.506.384</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>2.594.219</b>	<b>650.226</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.691.781</b>	<b>1.041.555</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>4.286.000</b>	<b>1.691.781</b>



# NOTA INTEGRATIVA



**SAPIR**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, espresso in unità di Euro, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 a recepimento della direttiva UE 34/2013.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi considerati.

La presente Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile nonché dalle raccomandazioni e dalle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità; per quanto attiene le disposizioni fiscali, si è fatto riferimento alle vigenti norme del TUIR.

Inoltre, vengono fornite tutte le notizie complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie o economiche diverse da quelle di seguito menzionate, né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Evidenziamo che la Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di sottoscrizione; il bilancio consolidato di Gruppo fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Si precisa, inoltre, che la presente nota integrativa esprime valori in Euro, salvo ove diversamente specificato.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Per quello che concerne la guerra in Ucraina ed il conseguente export del Paese, in particolar modo degli inerti, principalmente argilla, necessari all'industria ceramica, si segnala come esso non abbia avuto ripercussioni sensibili sull'andamento della Società; tuttavia i potenziali effetti di questi fenomeni sul bilancio 2025 non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Si sottolinea come la Società non ha in essere rapporti commerciali, né sono iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 debiti e crediti con società dei paesi coinvolti nel conflitto.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, chiuso al 31 dicembre 2024, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come di seguito dettagliato. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Alla chiusura dell'esercizio si rilevano riserve disponibili sufficienti a coprire il costo non ancora ammortizzato degli oneri pluriennali capitalizzati.

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software): ammortizzati in cinque/dieci anni in quote costanti;
- avviamento: stante quanto disposto dall'art. 12 comma 2) del D. Lgs 139/2015 e optato per l'adozione di una visione prospettica dei nuovi criteri di ammortamento, continua ad essere ammortizzato in diciotto anni in quote costanti;
- altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi, ovvero a beni regionali e in leasing): ammortizzate in base alla quota imputabile a ciascun esercizio, in relazione alla durata residua della concessione o, se minore, in base alla restante possibilità di utilizzo della spesa sostenuta.

L'avviamento e le altre attività immateriali sono sottoposti ad un riscontro del valore recuperabile ogni qual volta si manifestino segnali di una possibile perdita di valore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione con imputazione a Conto Economico; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle Leggi n. 576 del 2 dicembre 1975, n. 72 del 19 marzo 1983, n. 413 del 30 dicembre 1991, n. 342 del 21 novembre 2000, n. 2 del 28 gennaio 2009 e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Anche le immobilizzazioni materiali sono soggette ad una verifica del valore recuperabile ogni qual volta emergano indicazioni di una loro probabile perdita di valore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata con iscrizione a Conto Economico del decremento.

Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato al netto dei soli ammortamenti che sarebbero stati contabilizzati nel frattempo.

I fabbricati civili, consistenti in immobilizzazioni materiali che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa e che rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuato dalla Società, sono ammortizzati secondo un piano di ammortamento che risponde alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto Economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla vita economica e tecnica del bene; riteniamo che gli ammortamenti così rilevati rappresentino l'effettivo deperimento dei beni, tenuto conto dell'usura derivante dall'utilizzo degli stessi nonché dell'ubicazione geografica in un polo industriale / marittimo e che possano coincidere con i criteri di prudenza dettati dal Codice Civile, in considerazione del particolare grado di usura causato dalla localizzazione dei beni.

Le aliquote utilizzate sono state dettagliate nel prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel proseguo della nota integrativa.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni, riferite a società non quotate, sono valutate al costo di acquisto e di sottoscrizione, adeguato, ove necessario, secondo i disposti dell'art. 2426, comma 1, punto 3) del Codice Civile.

Il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite ritenute durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

In questa voce sono iscritte, al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore, le quote di partecipazione in fondi comuni nonché altri investimenti destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale.

I crediti finanziari sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia

con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il presumibile valore di realizzazione si ottiene tramite un fondo rischi appostato in diretta deduzione del credito stesso.

Si precisa che la Società non ha operato e non opera con strumenti finanziari derivati attivi.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze rilevate a fine esercizio, riferite a scorte di ricambi ed a combustibili, sono state valutate, come per i precedenti esercizi, al prezzo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; le scorte obsolete e di lento giro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## **CREDITI**

I crediti sono iscritti in bilancio e rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza fra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono stati ricondotti al presumibile valore di realizzo tramite un fondo rischi appostato in diretta deduzione del credito stesso. Detta svalutazione viene quantificata sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle procedure legali e concorsuali in essere nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

## **RATEI E RISCONTI**

Sono calcolati secondo la competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota integrativa, senza procedere ad alcuna iscrizione di somme nel fondo per rischi e oneri.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigente e, pertanto, copre interamente l'impegno nei confronti di tutto il personale.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma previdenziale (D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252), dal 2007 la Società versa le quote maturate nell'esercizio al fondo di tesoreria INPS ovvero ai fondi previdenziali, in base alla scelta effettuata dal lavoratore.

Nel seguito sono illustrati i movimenti del fondo presente in azienda ed i versamenti effettuati ai fondi esterni.

## DEBITI

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti. Tale evenienza si verifica in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti sono esposti con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi; non vi sono debiti di natura commerciale con scadenza oltre i cinque anni.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio; non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

## RICAVI

In base a quanto previsto dall'OIC 34, principio in vigore dal 1° gennaio 2024 per le società che redigono il bilancio secondo le disposizioni del Codice Civile, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver svolto i seguenti passaggi:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto, inclusivo della determinazione di corrispettivi variabili;
- Identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- Valorizzazione delle unità elementari.

I ricavi sono infine iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di competenza.

L'applicazione dell'OIC34 non ha tuttavia avuto impatti significativi sul bilancio al 31 dicembre 2024.

## COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi sono iscritti al netto degli eventuali sconti.

## **DIVIDENDI, PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati dalle assemblee societarie relative.

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza.

## **IMPOSTE**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e tenendo conto delle differenze temporanee tra il risultato di bilancio e il reddito fiscalmente imponibile.

Nel fondo rischi sono state iscritte le "differite", imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili in esercizi futuri.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono state rilevate in quanto vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve agli Azionisti.

Le "anticipate" sono relative a costi di competenza dell'esercizio che avranno deducibilità fiscale in esercizi futuri e sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare detto saldo attivo. Sono inoltre presenti ricavi di competenza pluriennale, imponibili nell'esercizio, che verranno fiscalmente ripresi in diminuzione nel futuro.

Si segnala che la Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R. ha aderito a partire dall'esercizio 2020 all'opzione per il regime di tassazione del consolidato fiscale che riguarda, oltre alla stessa SAPIR (consolidante), T.C.R. S.p.A., Terminal Nord S.p.A., Container Service Ravenna S.r.l., Ravenna Compost S.r.l., UWA S.r.l., CILIR S.c.a r.l. e Adrinerti S.r.l.

Il regolamento di consolidato fiscale, in sintesi, prevede che:

- le società controllate con imponibile fiscale positivo trasferiscono alla consolidante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta per effetto della loro partecipazione al consolidato nazionale;
- le società con imponibile negativo ricevono una compensazione pari al relativo risparmio di imposta realizzato dalla consolidante nella misura in cui le predette perdite siano state trasferite nell'ambito del consolidato fiscale nazionale;
- le società che presentano variazioni in aumento/diminuzione che saranno oggetto di rettifiche di consolidamento ricevono una compensazione pari al relativo risparmio di imposta realizzato dalla consolidante.

## **Informazioni sulle operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci, soci della Società o di imprese collegate o consociate**

Le operazioni con "parti correlate" sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e, comunque, a condizioni coerenti a quelle di mercato.

Precisiamo che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo.



Nella Relazione sulla gestione sono evidenziati i rapporti patrimoniali e finanziari in essere con le società del Gruppo, nonché quelli economici intercorsi durante l'esercizio con le medesime società.

## INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Per quanto riguarda i beni facenti parte del ramo d'azienda "Terminal container", affittato alla controllata T.C.R. S.p.A. inizialmente fino al 31 dicembre 2020 e prorogato annualmente per tacito rinnovo, precisiamo che a norma di contratto le quote di ammortamento sono calcolate dall'affittuario senza alterare il piano già in essere; alla chiusura dell'esercizio il valore dei beni materiali ed immateriali ancora presso la T.C.R. S.p.A. ammonta ad Euro 1.550.130 (stesso valore al 31 dicembre 2023).

Fanno parte del ramo d'azienda "Terminal container" anche la quasi totalità dei beni a suo tempo realizzati dalla Regione Emilia-Romagna con finanziamenti F.I.O. '85; anche ai fini della Legge 124/2017 art.1 comma 125, precisiamo che la concessione per la gestione alla Società, ovvero a società controllate, permarrà fino al 2032.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile, Vi informiamo che il 13/11/2008, all'atto della concessione in diritto di superficie alla Sibelco Italia S.p.A. di un'area situata in Trattaroli sinistra, la Vostra Società si è impegnata nei confronti del superficiario, qualora lo stesso lo richieda a far data dal 13/11/2020, a riacquistare il diritto di superficie e con esso la proprietà degli eventuali fabbricati realizzati.

# ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO IMMOBILIZZAZIONI

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a Euro 3.458.289 (al 31 dicembre 2023: Euro 2.939.448); questi i movimenti della voce in esame:

	Costo Stor. al 31/12/2023	Inc.to	Dec.to	Costo Stor. al 31/12/2024	Fondo al 31/12/2023	% Amm.	Amm. Esercizio	Variazione Fondo	Fondo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2024
Diritti di brevetto	1.906.020	1.013.199	17.670	2.901.549	452.964	44.105	291.941	-17.670	727.235	2.174.314
Avviamento	64.870	-	-	64.870	57.708	5,56	3.607	-	61.315	3.555
Immobilizzazioni in corso e acconti	217.500	16.600	190.000	44.100						44.100
Altre immobilizzazioni immateriali	1.429.234	39.353	-	1.468.587	167.504	2,5-20	64.763	-	232.267	1.236.320
<b>Totale</b>	<b>3.617.624</b>	<b>1.069.152</b>	<b>207.670</b>	<b>4.479.106</b>	<b>678.176</b>		<b>360.311</b>	<b>-17.670</b>	<b>1.020.817</b>	<b>3.458.289</b>

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente lo sviluppo del TOS per la gestione operativa.



## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono pari ad Euro 113.532.539 (al 31 dicembre 2023: Euro 101.672.315); questi i movimenti della voce in esame:

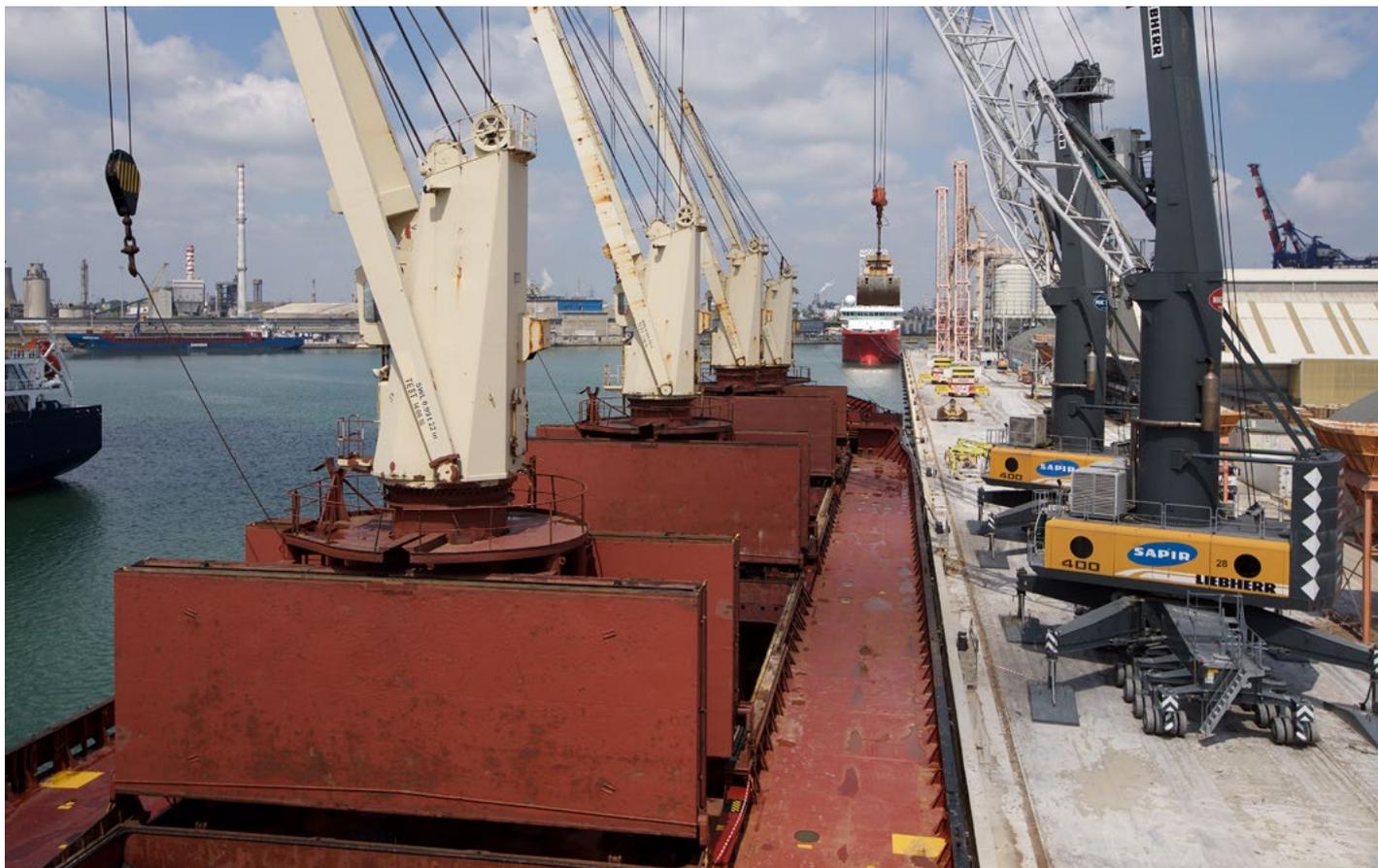
	Costo Stor. al 31/12/2023	Inc.to	Dec.to	Costo Stor. al 31/12/2024	Fondo al 31/12/2023	% Amm.	Amm. Esercizio	Variazione Fondo	Fondo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2024
Terreni e Fabbricati:	115.892.819	3.675.211	-	119.568.030	47.712.542		2.335.491	-	50.048.033	69.519.997
- Terreni	41.610.939	438.764	-	42.049.703	599.714		-	-	599.714	41.449.989
- Piazzali	12.351.455	750.187	-	13.101.642	7.146.101	4-10	318.948	-	7.465.049	5.636.593
- Fabbricati e costruzioni leggere	61.930.425	2.486.260	-	64.416.685	39.966.727	1,5-10	2.016.543	-	41.983.270	22.433.415
Impianti e Macchinari	66.182.683	6.980.826	499.235	72.664.274	44.423.737		3.800.800	-471.127	47.753.410	24.910.864
- Impianti	38.357.360	2.256.712	8.818	40.605.254	28.002.179	7-25	1.025.732	-7.523	29.020.388	11.584.866
- Macchinari	27.825.323	4.724.114	490.417	32.059.020	16.421.558	10-20	2.775.068	-463.604	18.733.022	13.325.998
Attrezzature industriali e commerciali	8.032.466	1.286.351	12.077	9.306.740	6.517.218	10-15	414.290	-7.477	6.924.031	2.382.709
Altri beni	1.325.600	117.609	32.546	1.410.663	1.044.446	12-25	96.468	-23.894	1.117.020	293.643
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.936.690	12.421.509	5.932.873	16.425.326						16.425.326
<b>Totale</b>	<b>201.370.258</b>	<b>24.481.506</b>	<b>6.476.731</b>	<b>219.375.033</b>	<b>99.697.943</b>		<b>6.647.049</b>	<b>-502.498</b>	<b>105.842.494</b>	<b>113.532.539</b>

L'incremento relativo alla voce "Fabbricati" è dovuto principalmente all'adeguamento sismico su magazzini esistenti (Euro 354 mila) e per lavori sul PUA San Vitale (Euro 1.958 mila), entrambi in parte presenti nello scorso esercizio fra le immobilizzazioni in corso.

L'aumento relativo alla voce "Impianti" riguarda principalmente la conclusione del secondo stralcio del "relamping" (Euro 490 mila), per lavori sul PUA San Vitale (Euro 509 mila) e sugli impianti fotovoltaici (Euro 389 mila).

L'incremento relativo alla voce "Macchinari" riguarda principalmente l'acquisto di diversi mezzi operativi, in particolar modo un caricatore da banchina, due pale gommate e due carrelli (per complessivi Euro 4.030 mila), tutti che beneficiano dei contributi Industry 4.0, mentre la diminuzione riguarda la dismissione di una pala gommata.

L'aumento relativo alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" riguarda principalmente l'avanzamento dei lavori per il terminal automotive in Trattaroli Destra e per il rifacimento di diversi altri serbatoi.



Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile, riportiamo la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2024.

cespite	costo storico	Legge 576 / 75	Legge 72 / 83	Legge 413 / 91	Legge 342 / 2000	Legge 2 / 2009		TOTALE COSTO STORICO + RIVALUTAZIONI
						incremento costo storico	riduzione fondo amm.to	
terreni	37.265.039	127.050	442.871	4.214.743	-	-	-	42.049.703
fabbricati strumentali	25.920.441	135.295	499.278	715.336	593.790	2.111.477	8.495	29.975.617
piazzali per stoccaggio merci	12.385.397	-	143.036	-	-	573.208	176.417	13.101.641
costruzioni leggere	29.994.240	-	34.514	38.853	3.809.114	89.979	7.065.687	33.966.701
impianti specifici	17.650.762	-	407.444	-	1.407.009	8.681.178	-	28.146.393
impianti generici	12.455.177	-	3.685	-	-	-	-	12.458.862
<b>Totale</b>	<b>135.671.056</b>	<b>262.345</b>	<b>1.530.828</b>	<b>4.968.932</b>	<b>5.809.913</b>	<b>11.455.843</b>	<b>7.250.599</b>	<b>159.698.917</b>

### **Locazioni finanziarie**

Non si segnalano beni in locazione finanziaria.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Sono pari a Euro 8.322.249 (al 31 dicembre 2023: Euro 8.319.832).

Riportiamo l'elenco delle singole partecipazioni, l'informativa richiesta dal Codice Civile e per le controllate il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci o deliberato dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

	capitale sociale (Euro)	% di possesto	anno	Risultato	Patrimonio netto	PN pro quota	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/ Cessioni/ nell'esercizio	Riv./Sval. nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
<b>Società controllate</b>										
Terminal Nord S.p.A.	520.000	100	2024	164.457	7.030.444	7.030.444	1.827.374	-	-	1.827.374
T.C.R. S.p.A.	1.040.000	70	2024	3.297.746	27.887.943	19.521.560	709.546	-	-	709.546
Ravenna Compost S.r.l.	26.000	100	2024	7.626	79.785	79.785	28.446	-	-	28.446
Container Service Ravenna S.r.l.	80.000	5 (*)	2024	160.131	1.050.012	52.501	7.172	-	-	7.172
Under Water Anchor S.r.l.	119.000	66,67	2024	-117.713	-89.772	-59.851	18.628	-	-	18.628
Cilir S.c.a.r.l.	10.000	51	2024	0	10.000	5.100	5.100	-	-	5.100
Adrinerti S.r.l.	10.000	100	2024	292.300	1.493.274	1.493.274	5.043.612	-	-	5.043.612
<b>Totale</b>							<b>7.639.877</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.639.877</b>
<b>Società collegate</b>										
Asia S.r.l.	10.000	30	2024	680.338	979.666	293.900	3.000	-	-	3.000
<b>Totale</b>							<b>3.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.000</b>
<b>Altre partecipazioni</b>										
Project Adriatica S.r.l.	20.000	10	2024	81.212	572.379	57.238	2.000	-	-	2.000
La Cassa di Ravenna S.p.A.	374.063.500	0,017	2024	37.004.358	579.540.808	97.413	64.397	2.417	-	66.814
Centro Padano Interscambio Merci SpA CePIM	6.642.928	0,095	2023	787.762	23.884.367	22.690	6.140	-	-	6.140
CLUST-ER Energia e Sviluppo Sostenibile							1.000	-	-	1.000
Dinazzano Po S.p.A.	38.705.000	1,55	2024	-364.604	35.333.164	547.664	600.836	-	-	600.836
Fondazione Flaminia	80.049	n. 1 quota	2023	4.958	635.003		2.582	-	-	2.582
<b>Totale</b>							<b>676.955</b>	<b>2.417</b>	<b>-</b>	<b>679.372</b>
<b>Totale</b>							<b>8.319.832</b>	<b>2.417</b>	<b>-</b>	<b>8.322.249</b>

(\*) partecipazione detenuta da T.C.R. S.p.A.: 85%

I differenziali fra i valori di iscrizione e i patrimoni netti di pertinenza di Adrinerti S.r.l. e Dinazzano Po S.p.A. non sono ritenuti una perdita durevole di valore in considerazione del valore delle immobilizzazioni materiali possedute dalle stesse, così come per quello di Under Water Anchor S.r.l. in quanto nei primi mesi del 2025 la macchina in dotazione alla controllata è stata venduta conseguendo una plusvalenza che ha azzerato le perdite pregresse.

### **Crediti verso imprese controllate/collegate**

Ammontano a Euro 96.000 (medesimo importo al 31 dicembre 2023) e sono interamente relativi a due finanziamenti, uno fruttifero e uno infruttifero, nei confronti nella partecipata Under Water Anchors S.r.l..

### **Crediti verso altri**

Ammontano a Euro 88.793 (al 31 dicembre 2023: Euro 40.926) e sono rappresentati da depositi cauzionali.

### **Altri titoli**

Risultano pari a Euro 1.338.459 (come al 31 dicembre 2023) e sono esposti al costo d'acquisto; si riferiscono a quote di partecipazione in fondi comuni di investimento obbligazionario per Euro 338.459 e per Euro 1 milione ad una polizza assicurativa, sottoscritta nei primi mesi del 2015 con primaria compagnia del settore. Al 31 dicembre 2024 il valore di mercato di suddetti titoli risulta essere superiore al valore di iscrizione in bilancio.



## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Le rimanenze a fine esercizio, pari a Euro 883.134 (al 31 dicembre 2023: Euro 724.120), sono costituite, come per l'esercizio passato, da scorte di ricambi per manutenzioni e di gasolio per riscaldamento e per mezzi operativi.

### CREDITI

Non si riportano le informazioni in merito alla suddivisione dei crediti per area geografica, poiché interamente relativi a soggetti residenti in Italia.

#### Crediti verso clienti

Il prospetto seguente illustra la composizione della voce in argomento.

	31/12/2024	31/12/2023
clienti e fatture / NC da emettere < 12 mesi	10.830.539	8.510.808
clienti e fatture / NC da emettere > 12 mesi	-	48.159
svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	-659.054	-450.157
<b>Totale</b>	<b>10.171.485</b>	<b>8.108.810</b>

Il fondo svalutazione crediti, il cui importo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 659.054 (al 31 dicembre 2023: Euro 450.157) comprende per Euro 515.000 l'accantonamento per rischi di inesigibilità oltre i limiti fiscalmente ammessi e già assoggettato a tassazione.

Per l'esercizio 2023 sono state poste in essere ulteriori svalutazioni per Euro 208.897, a fronte di crediti verso clienti di dubbia solvibilità, per i quali non è possibile prevedere l'esito o la data d'incasso.

Il fondo risulta adeguato a rappresentare i crediti in base al presumibile valore di realizzo stimato.

Il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti è il seguente:

	Art. 106 TUIR	Tassati	Totale
Saldo all'inizio dell'esercizio	85.157	365.000	450.157
- accantonamento dell'esercizio	58.897	150.000	208.897
- utilizzo dell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>144.054</b>	<b>515.000</b>	<b>659.054</b>

### **Crediti verso imprese controllate e collegate**

I crediti verso le società del Gruppo sono tutti esigibili entro 12 mesi.

<b>Società Controllate</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Terminal Nord S.p.A.	291.371	442.397
T.C.R. S.p.A.	627.183	831.488
Under Water Anchors S.r.l.	83.296	118.950
Ravenna Compost S.r.l.	2.614	1.999
Adrinerti S.r.l.	75.785	12.291
Cilir S.c. a r.l.	251.374	710.859
Container Service Ravenna S.r.l.	31.848	-
<b>Totale</b>	<b>1.363.471</b>	<b>2.117.984</b>

I crediti verso le società controllate derivano principalmente da rapporti di natura commerciale ed in misura minore da crediti relativi ad oneri per il consolidato fiscale.

I crediti verso società collegate, tutti nei confronti di ASIA S.r.l. e pari a Euro 305.209 (al 31 dicembre 2023: Euro 550.608), derivano da rapporti di natura commerciale.

### **Crediti tributari**

I crediti tributari sono così rappresentati:

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
credito IVA	690.911	910.665
imposta da compensare	268.268	486.978
altri crediti tributari (entro 12 mesi)	1.344.944	999.081
altri crediti tributari (oltre 12 mesi)	396.772	647.743
<b>Totale</b>	<b>2.700.895</b>	<b>3.044.467</b>

Il credito per imposte da compensare è relativo all'IRAP.

Fra gli altri crediti tributari si segnalano il credito d'imposta "Industry 4.0", derivante dall'acquisto e della relativa interconnessione nel corso degli esercizi 2020-2024 di diversi beni, materiali ed immateriali, e il "credito di imposta 65%", riconducibile agli interventi finalizzati all'ottenimento di risparmio energetico eseguiti nel corso del biennio 2014 - 2015.

### **Imposte anticipate**

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2024, pari a Euro 766.522 (al 31 dicembre 2023: Euro 954.337), sono state contabilizzate sulla base della ragionevole certezza del loro futuro recupero e afferiscono ai seguenti componenti di reddito:

	2025	dal 2026	Totale
<b>Rilevanti ai fini I.RE.S. e I.R.A.P.</b>			
ammortamenti su beni rivalutati	654.098	608.715	1.262.813
<i>Imponibile</i>	<i>654.098</i>	<i>608.715</i>	<i>1.262.813</i>
<b>Rilevanti ai fini I.RE.S.</b>			
acc.to al fondo sval. crediti tassato	515.000	-	515.000
amm.to impianti fotovoltaici eccedenti	147.524	1.063.298	1.210.822
<i>Imponibile</i>	<i>662.524</i>	<i>1.063.298</i>	<i>1.725.822</i>
IRAP	25.510	23.741	49.251
IRES	315.989	401.282	717.271
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>341.499</b>	<b>425.023</b>	<b>766.522</b>

### **Crediti verso altri**

Ammontano complessivamente a Euro 631.367 (al 31 dicembre 2023: Euro 846.842) e si riferiscono a:

	31/12/2024	31/12/2023
crediti verso fornitori	230.177	366.554
crediti diversi (entro 12 mesi)	401.190	475.025
crediti diversi (oltre 12 mesi)	-	5.263
<b>Totale</b>	<b>631.367</b>	<b>846.842</b>

I "crediti verso fornitori" sono relativi, principalmente, ad acconti su premi assicurativi, prestazioni professionali in corso alla data di chiusura del bilancio e ad anticipi per le spese condominiali del Centro Direzionale Portuale riferite all'esercizio finanziario 2024-2025.

Il totale dei "crediti diversi" comprende principalmente il credito verso la Regione Emilia Romagna per il contributo "Ferrobonus regionale" per Euro 200 mila e il conguaglio dei contributi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici per Euro 106 mila.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### Depositi bancari e postali

Rappresentano le disponibilità temporanee verso Istituti di Credito ed ammontano a Euro 4.284.653 (al 31 dicembre 2023: Euro 1.688.211). Per i dettagli sulla variazione dall'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Sono riferite a conti correnti ordinari e comprendono le competenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2023 risultano pari a Euro 1.347 (al 31 dicembre 2023: Euro 3.570).

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano complessivamente a Euro 373.639 (al 31 dicembre 2023: Euro 374.452).

Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023
Locazioni/Affitti/Noleggi	12.139	2.945
<b>Totale</b>	<b>12.139</b>	<b>2.945</b>

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
canoni leasing e noleggi	50.970	72.505
assicurazioni e fidejussioni	67.041	65.771
pubblicità e sponsorizzazioni	7.669	24.019
imposta di registro	158.730	145.188
altri risconti attivi	77.091	64.023
<b>Totale</b>	<b>361.500</b>	<b>371.507</b>
<i>di cui pluriennali</i>	<i>112.098</i>	<i>111.309</i>
<i>di cui oltre i 5 anni</i>	<i>76.768</i>	<i>73.080</i>

## ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Non si segnalano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## **PASSIVO**

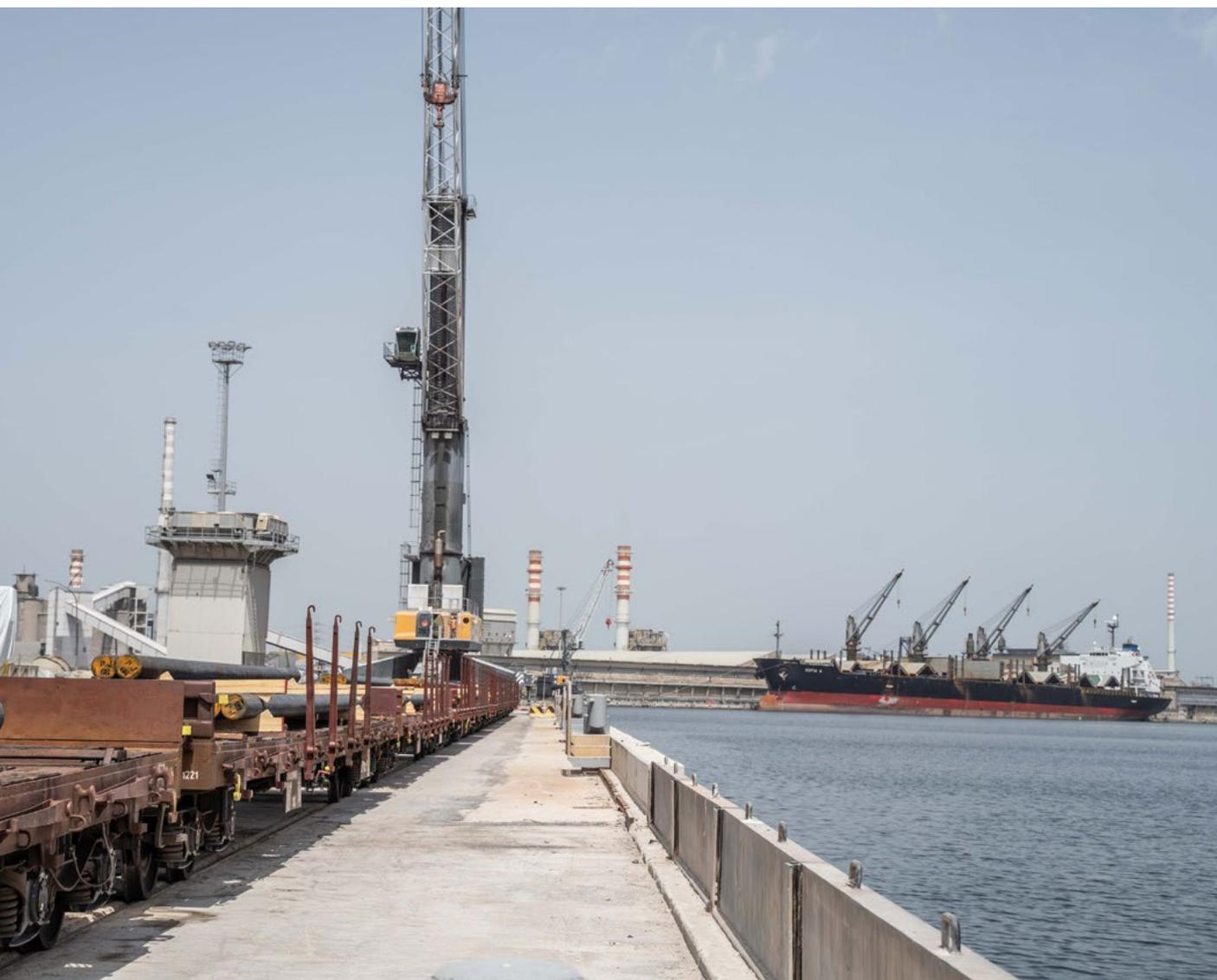
### **PATRIMONIO NETTO**

#### **CAPITALE**

Il capitale sociale, interamente versato, al 31 dicembre 2024 è costituito da n. 24.831.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna, per complessivi Euro 12.912.120.

In attuazione della delibera assembleare assunta il 5 giugno 2024, SAPIR può svolgere attività di compravendita sulle azioni proprie; in esecuzione di tale autorizzazione, nel corso dell'esercizio in esame sono state acquistate 60.805 azioni.

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto durante gli ultimi tre esercizi nonché le informazioni di cui all'art. 2427, comma 7-bis del Codice Civile, sono riportate nella seguente tabella.



		RISERVE												TOTALE
		DISTRIBUIBILI						NON DISTRIBUIBILI			INDISPONIBILI			
		Capitale Sociale	Riserva sovr. azioni A, B, C	Riserva rivalutazione A, B, C	Riserva straordinaria A, B, C	Contributi in c/capitale A, B, C	Riserva avanzo di fusione A, B, C	Fondo sopr. attive A, B, C	Riserva da condono A, B, C	Riserva legale B	Riserva straordinaria	Riserva negativa per azioni proprie	Riserva da arrotond. all'unità di euro	
<b>A per aumento di capitale sociale</b>	<b>B per copertura di perdite</b>	<b>C per distribuzione ai Soci</b>												
<b>SALDO AL 31/12/21</b>	<b>12.912.120</b>	<b>16.756.314</b>	<b>25.423.250</b>	<b>25.405.093</b>	<b>1.793.813</b>	<b>296.109</b>	<b>420.912</b>	<b>5.432.581</b>	<b>2.582.424</b>	<b>10.589.600</b>	<b>-458.204</b>	<b>1</b>	<b>3.042.114</b>	<b>104.176.127</b>
Delibera Assemblea del 30/05/2022														
- imputazione risultato esercizio 2021			310.704										-310.704	-
- distribuzione dividendi													-2.731.410	-2.731.410
Dimissione cespiti						-33.569							-33.569	
Vendita/Acquisto azioni proprie nell'esercizio				27.603						458.204				485.807
Effetto chiusura esercizio 2022												-1		-1
Utile d'esercizio 2022													3.245.228	3.245.228
<b>SALDO AL 31/12/22</b>	<b>12.912.120</b>	<b>16.756.314</b>	<b>25.423.250</b>	<b>25.743.400</b>	<b>1.793.813</b>	<b>296.109</b>	<b>387.343</b>	<b>5.432.581</b>	<b>2.582.424</b>	<b>10.589.600</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.245.228</b>	<b>105.142.182</b>
Delibera Assemblea del 30/05/2023														
- imputazione risultato esercizio 2022													-513.840	-
- distribuzione dividendi													-2.731.388	-2.731.388
Vendita/Acquisto azioni proprie nell'esercizio										-855				-855
Effetto chiusura esercizio 2023												-1		-1
Utile d'esercizio 2023													8.508.226	8.508.226
<b>SALDO AL 31/12/23</b>	<b>12.912.120</b>	<b>16.756.314</b>	<b>25.423.250</b>	<b>26.257.240</b>	<b>1.793.813</b>	<b>296.109</b>	<b>387.343</b>	<b>5.432.581</b>	<b>2.582.424</b>	<b>10.589.600</b>	<b>-855</b>	<b>-1</b>	<b>8.508.226</b>	<b>110.918.164</b>
Delibera Assemblea del 05/06/2024														
- imputazione risultato esercizio 2023													-5.528.506	-
- distribuzione dividendi													-2.979.720	-2.979.720
Vendita/Acquisto azioni proprie nell'esercizio										-258.525				-258.525
Effetto chiusura esercizio 2024												1		1
Utile d'esercizio 2024													3.113.435	3.113.435
<b>SALDO AL 31/12/24</b>	<b>12.912.120</b>	<b>16.756.314</b>	<b>25.423.250</b>	<b>31.785.746</b>	<b>1.793.813</b>	<b>296.109</b>	<b>387.343</b>	<b>5.432.581</b>	<b>2.582.424</b>	<b>10.589.600</b>	<b>-259.380</b>	<b>-</b>	<b>3.113.435</b>	<b>110.793.355</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi esposti nel presente bilancio sono di seguito illustrati.

### ***Fondi per imposte, anche differite***

Il dettaglio del fondo, pari a Euro 1.837.056 (al 31 dicembre 2023: Euro 1.837.056), è il seguente:

	2025	dal 2026	Totale
quote plusvalenza	1.913.600	3.827.200	5.740.800
<i>Imponibile I.R.E.S.</i>	1.913.600	3.827.200	5.740.800
<b>Totale imposte differite</b>	<b>459.264</b>	<b>918.528</b>	<b>1.377.792</b>

Il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

	anno 2024	anno 2023
Fondo all'inizio dell'esercizio	1.837.056	26.862
- incremento dell'esercizio	-	1.837.056
- utilizzo per differite esercizi precedenti	-459.264	-26.862
<b>Fondo alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.377.792</b>	<b>1.837.056</b>

Riguardo alla situazione fiscale segnaliamo che le imposte sono state pagate sulla base dei redditi imponibili di ciascun periodo d'imposta; risultano definiti, sia per le imposte dirette che per quelle indirette, tutti gli esercizi fino al 2018.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 8,2 anni (stesso valore al 31 dicembre 2023); gli accantonamenti ed i versamenti ai fondi corrispondono agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo presente in azienda ha subito la seguente movimentazione:

	anno 2024	anno 2023
Saldo all'inizio dell'esercizio	320.857	382.810
- decremento per anticipazioni e risoluzioni rapporti	-10.705	-69.848
- rivalutazioni T.F.R. anni precedenti	8.363	7.895
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>318.515</b>	<b>320.857</b>

Per una maggiore informazione, evidenziamo nella tabella che segue le movimentazioni del fondo di tesoreria avvenute nel 2024, precisando che ai fondi di previdenza complementare sono stati versati complessivamente Euro 218.321.

	anno 2024	anno 2023
Versamenti anni precedenti	1.421.811	1.515.061
- quota di competenza dell'esercizio	143.365	133.455
- rivalutazioni quote anni precedenti	15.924	12.070
- smobilizzo per anticipazioni e risoluzioni rapporti	-192.311	-238.775
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.388.789</b>	<b>1.421.811</b>

## DEBITI

Non si riportano le informazioni in merito alla suddivisione dei debiti per area geografica, poiché interamente relativi a soggetti residenti in Italia.

I debiti sono tutti esigibili entro 12 mesi, ad eccezione di quanto scritto nei paragrafi "Debiti verso banche" e "Altri debiti".

### **Debiti verso banche**

L'importo di Euro 17.572.662 corrisponde per Euro 30.104 ad altri debiti verso banche, mentre per Euro 17.542.557 al debito residuo di:

- Mutuo chirografario erogato nel 2020 di originari Euro 3 milioni, a tasso fisso, la cui scadenza è prevista per il 2026 (Euro 528.102 esigibili nel 2025, Euro 265.340 esigibili oltre i 12 mesi);
- Mutuo chirografario erogato nel 2022 di originari Euro 200 mila, a tasso fisso, la cui scadenza è prevista per il 2026 (Euro 54.010 esigibili nel 2025, Euro 27.273 esigibili oltre i 12 mesi);
- Mutuo chirografario erogato nel 2024 di originari Euro 10.000 mila, a tasso variabile, la cui scadenza è prevista per il 2031 (Euro 1.367.311 esigibili nel 2025, Euro 8.300.521 esigibili oltre i 12 mesi, di cui Euro 2.160.725 oltre i 5 anni);
- Mutuo chirografario erogato nel 2024 di originari Euro 7.000 mila, a tasso variabile, la cui scadenza è prevista per il 2031 (Euro 869.565 esigibili nel 2025, Euro 6.130.435 esigibili oltre i 12 mesi, di cui Euro 2.254.093 oltre i 5 anni).

### **Debiti verso fornitori**

Ammontano complessivamente a Euro 11.075.354 (al 31 dicembre 2023: Euro 9.165.851) e sono tutti esigibili entro 12 mesi.

### **Debiti verso imprese controllate**

Ammontano complessivamente a Euro 557.573 (al 31 dicembre 2023: Euro 826.745) e sono così composti:

<b>Società Controllate</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Terminal Nord S.p.A.	500.651	712.984
T.C.R. S.p.A.	12.861	44.599
Under Water Anchors S.r.l.	38.841	20.065
Adrinerti S.r.l.	-	21.683
Cilir S.c. a r.l.	231	-
Container Service Ravenna S.r.l.	4.989	27.414
<b>Totale</b>	<b>557.573</b>	<b>826.745</b>

I debiti verso Terminal Nord, UWA e Cilir comprendono sia le perdite imponibili cedute al consolidato fiscale nell'esercizio in oggetto, come previsto dal contratto di consolidato fiscale descritto nei paragrafi precedenti, sia debiti di natura commerciale.

### **Debiti verso imprese collegate**

I debiti verso la collegata ASIA derivano da rapporti di natura commerciale, così come nello scorso esercizio.

### **Debiti tributari**

Al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 415.948 (al 31 dicembre 2023: Euro 537.602) e sono composti per Euro 75.464 dai saldi relativi all'I.RE.S., per Euro 339.123 da ritenute sui redditi da lavoro dipendente e autonomo e per il residuo da altri tributi.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Questa voce, complessivamente pari ad Euro 512.430 (al 31 dicembre 2023: Euro 391.955), oltre ad accogliere il debito per oneri sociali e previdenziali sui redditi di lavoro dipendente e assimilato, rileva la quota calcolata sulle retribuzioni differite dei dipendenti (mensilità aggiuntive, ferie non godute e salario di risultato).

Sono iscritti in questa posta gli importi di competenza di dicembre versati nel mese di gennaio 2025 al fondo di tesoreria INPS ed ai fondi di previdenza complementare.

### **Altri debiti**

La voce 'Altri debiti' pari ad Euro 1.887.165 (al 31 dicembre 2023: Euro 2.364.975) è costituita principalmente dai "debiti verso il personale dipendente", che ammontano complessivamente a Euro 1.012.745 (al 31 dicembre 2023: Euro 910.445) ed accolgono,

oltre alle spettanze del mese di dicembre regolate a gennaio, la quota per la 14<sup>a</sup> mensilità maturata alla chiusura dell'esercizio, il salario di risultato di competenza dell'esercizio e lo stanziamento per le ferie non godute, dai debiti per cauzioni per Euro 56.305 (al 31 dicembre 2023: Euro 192.188), dal debito nei confronti di AdSP per l'adeguamento canoni demaniali di esercizi pregressi per Euro 590.039, di cui Euro 442.529 sono esigibili oltre i 12 mesi in base agli accordi raggiunti con la stessa AdSP.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Complessivamente sono pari a Euro 3.727.708 (al 31 dicembre 2023: Euro 2.965.243).

Ratei passivi	31/12/2024	31/12/2023
Interessi su mutuo	72.314	-
Altri ratei passivi	4.309	4.739
<b>Totale</b>	<b>76.623</b>	<b>4.739</b>

Risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Canoni locazione/noleggio	652.085	386.517
Bonus fiscale	2.992.076	2.567.684
Altri risconti passivi	6.924	6.303
<b>Totale</b>	<b>3.651.085</b>	<b>2.960.504</b>
<i>di cui pluriennali</i>	<i>2.055.236</i>	<i>2.081.008</i>
<i>di cui oltre i 5 anni</i>	<i>512.336</i>	<i>384.855</i>

La voce "Bonus fiscale" riguarda la contabilizzazione del contributo "Industria 4.0", per mantenere la correlazione economica tra contributo e ammortamento del cespite, oggetto di agevolazione, nel corso degli esercizi.

## ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, rammentiamo che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Inoltre, la precedente illustrazione delle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare le informazioni che seguono alle principali voci del Conto Economico.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Precisiamo che tutti i ricavi ed i proventi sono stati conseguiti in Italia.

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi tipici derivanti da servizi portuali ammontano complessivamente a Euro 33.516.320, in aumento del 19% rispetto al 2023; nella voce sono compresi i corrispettivi per servizi erogati a società controllate, che ammontano a Euro 983.205.

	Anno 2024	Anno 2023
Operazioni portuali, movimento merci al netto di sconti	32.138.228	27.373.572
Servizi portuali accessori	898.563	637.931
Recupero costi accessori alla gestione operativa	479.529	270.128
<b>Totale</b>	<b>33.516.320</b>	<b>28.281.631</b>



L'incremento dei ricavi rispetto all'anno 2023 è dovuto all'aumento dei traffici. Per dettagli sull'andamento dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, a corredo del presente Bilancio.

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

Sono pari a Euro 11.806.225, in diminuzione del 43% rispetto all'esercizio 2023, a causa della plusvalenza significativa conseguita lo scorso anno.

	Anno 2024	Anno 2023
Fitti attivi	8.252.402	7.811.989
Recupero costi	1.024.056	512.133
Sopravvenienze attive	77.599	50.097
Plusvalenze	37.630	9.948.680
Vendita materiali di risulta	163.664	133.024
Proventi diversi	911.796	796.549
Contributi in conto impianti	658.408	502.031
Contributi in conto esercizio	680.670	803.298
<b>Totale</b>	<b>11.806.225</b>	<b>20.557.801</b>

I "fitti attivi" si riferiscono ai proventi derivanti dalla locazione di aree operative, terreni, immobili e insediamenti produttivi. Sono contabilizzati in tale voce i ricavi derivanti dall'affitto di ramo di azienda alla controllata TCR.

I "proventi diversi" si riferiscono principalmente per Euro 601 mila a compensi per contratti di service di natura contabile/fiscale/tecnico/IT/manutenzione in essere con società del Gruppo e per Euro 113 mila ai canoni di noleggio di attrezzature/macchinari per lo sbarco e la movimentazione di merci.

I "contributi in conto impianto" sono riferiti per Euro 574 mila ai crediti "Industry 4.0" per gli acquisti effettuati negli esercizi 2020-2023, per Euro 69 mila agli incentivi sull'acquisto di attrezzature e mezzi portuali (D.L. 91/2014), effettuati nel primo semestre 2015 e per Euro 15 mila al c.d. Sismabonus.

I "contributi in conto esercizio" sono riferiti in gran parte all'incentivo che il Gestore dei Servizi Energetici riconosce per la produzione di energia derivante dagli stessi impianti fotovoltaici; sono, inoltre, contabilizzati i contributi che la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto per l'esercizio 2024, strettamente connessi al maggior utilizzo del vettore ferroviario.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è così analizzabile:

	Anno 2024	Anno 2023
Materiali per manutenzione e riparazione	1.310.107	1.166.844
Materiali diversi	513.514	385.646
Carburanti e lubrificanti	1.267.975	1.135.248
Cancelleria e stampati	13.401	15.817
<b>Totale</b>	<b>3.104.997</b>	<b>2.703.555</b>

L'incremento è dovuto principalmente a maggiori interventi di manutenzione in seguito a diversi guasti significativi sui mezzi operativi.

### COSTI PER SERVIZI

Complessivamente pari a Euro 21.041.298, in aumento del 14% rispetto al 2023, si riferiscono per Euro 15.720 mila a servizi portuali (nel 2023: Euro 13.546 mila).

	Anno 2024	Anno 2023
Costi per servizi portuali	10.640.960	8.889.768
Altri costi per gestione operativa	5.079.228	4.656.161
Manutenzioni e riparazioni	1.056.762	828.337
Consumi	997.066	1.077.912
Amministratori e Sindaci:		
- emolumenti ad Amministratori	303.439	300.266
- emolumenti a Sindaci	42.520	42.520
- spese Amministratori e Sindaci	650	7.703
Servizi bancari / assicurativi	718.985	620.410
Pubblicità, sponsorizzazioni e spese promozionali	614.268	538.131
Consulenze tecniche, legali, amministrative	415.512	531.834
Spese condominiali	189.067	218.830
Costi/Prestazioni diversi	982.841	790.018
<b>Totale</b>	<b>21.041.298</b>	<b>18.501.892</b>



Le operazioni portuali comprendono anche i costi per il trasporto via ferrovia delle merci sbarcate in Darsena San Vitale.

L'aumento dei costi complessivi per servizi portuali è proporzionale all'aumento dei traffici. Si evidenzia per il secondo esercizio consecutivo una diminuzione dei costi delle utenze, grazie sia alla diminuzione dei prezzi di acquisto, sia a minori consumi in seguito agli interventi di efficientamento.

Tra le "consulenze" le spese legali e notarili sono pari a Euro 60 mila.

Il compenso per l'attività di revisione legale dei conti svolta nel 2024 dalla Deloitte & Touche S.p.A. ammonta ad Euro 21 mila.

Altre consulenze, pari a Euro 23 mila, si riferiscono al compenso erogato all'Organismo di Vigilanza.

Le "spese condominiali" di competenza della Società, riferite al complesso Centro Direzionale Portuale, rilevano per il consuntivo al 30 giugno 2024.

## COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Sono costituiti da:

	Anno 2024	Anno 2023
canone per locazioni e noleggi	2.031.660	1.393.032
canoni per concessioni	307.969	389.850
<b>Totale</b>	<b>2.339.629</b>	<b>1.782.882</b>

I costi per locazioni e noleggi si riferiscono ad aree, macchinari ed attrezzature portuali e comprendono Euro 357 mila addebitati da società del Gruppo.

Tra i canoni per concessioni, Euro 288 mila sono stati corrisposti all'Autorità di Sistema Portuale relativamente all'utilizzo delle banchine demaniali ed alla licenza d'impresa (nel 2023: 349 mila): la diminuzione rispetto allo scorso esercizio è data dall'indisponibilità di parte di una banchina per tutto l'esercizio.

## COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale dipendente per competenze, contributi, trattamento di fine rapporto e costi accessori ammonta ad Euro 8.054.017 (nel 2023: Euro 7.388.541) ed è riferito ad una forza lavoro media di n. 139,5 unità. L'incremento è dovuto a diverse assunzioni fra gli operativi.

Di seguito si riporta la composizione dell'organico della Società.

	01/01/2024			media			31/12/2024		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
dirigenti	4	0	4	4	0	4	4	0	4
quadri	5	1	6	6	1	7	6	1	7
impiegati	11	18	29	11,5	18	29,5	12	18	30
operai	76	2	78	78	4	82	81	5	86
apprendisti	13	5	18	12,5	4,5	17	12	4	16
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>26</b>	<b>135</b>	<b>112</b>	<b>27,5</b>	<b>139,5</b>	<b>115</b>	<b>28</b>	<b>143</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

### Ammortamento delle immobilizzazioni

I prospetti presenti nei paragrafi delle immobilizzazioni immateriali e materiali forniscono l'analisi della composizione della voce in esame per i beni immateriali e materiali.

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

L'importo accantonato al fondo svalutazione crediti nel 2024 è pari ad Euro 209 mila, il quale è ritenuto di un importo ragionevole ad adeguare i crediti iscritti in bilancio al loro valore presumibile di realizzo.

## VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Riguardano le scorte di ricambi e "materiali di consumo", quale il gasolio per i mezzi.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono principalmente riferiti a "oneri fiscali e tributari" per Euro 430 mila (nel 2023: Euro 431 mila), a "spese conto terzi da recuperare" per Euro 602 mila (nel 2023: Euro 452 mila), "sopravvenienze passive" per Euro 317 mila (nel 2023: Euro 1.933 mila), "minusvalenze" per Euro 1 mila (nel 2023: Euro 18 mila). Tra gli "oneri fiscali e tributari" la voce più significativa riguarda l'I.M.U., che nell'esercizio ammonta a Euro 323 mila (nel 2023: Euro 326 mila).

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazione in imprese controllate incassati nel 2024 ammontano a Euro 1.456.000 e si riferiscono agli utili dell'esercizio 2023 distribuiti. Quelli da altre imprese riguardano i dividendi distribuiti da LaCassa di Ravenna S.p.A.

Società Controllate	Anno 2024	Anno 2023
Terminal Nord S.p.A.	-	-
T.C.R. S.p.A.	1.456.000	1.747.200
SAPIR Engineering S.r.l.	-	-
C.S.R. S.r.l.	-	4.000
<b>Totale</b>	<b>1.456.000</b>	<b>1.751.200</b>

Altre Imprese	Anno 2024	Anno 2023
LaCassa di Ravenna S.p.A.	2.428	2.037
<b>Totale</b>	<b>2.428</b>	<b>2.037</b>

### ALTRI PROVENTI FINANZIARI

#### Proventi diversi dai precedenti

Gli interessi attivi da clienti attengono principalmente ad interessi di mora.

Interessi attivi	Anno 2024	Anno 2023
da imprese controllate su finanziamenti	13.696	13.198
su conti correnti bancari	29.913	17.647
da clienti	14.367	268.373
da altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>57.976</b>	<b>299.218</b>

### INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La tabella sotto riportata evidenzia la composizione di questa voce.

Interessi passivi	Anno 2024	Anno 2023
su mutui	341.190	17.500
altri oneri finanziari	30.309	34.820
<b>Totale</b>	<b>371.499</b>	<b>52.320</b>



## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'importo dello scorso esercizio è esclusivamente riferibile alla svalutazione della partecipazione nella controllata Under Water Anchors S.r.l..

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono state calcolate tenendo conto della normativa fiscale vigente; le tabelle che seguono illustrano il raccordo tra l'imponibile fiscale e l'utile civilistico.

I.R.A.P.	Anno 2024		Anno 2023	
Differenza valore e costi della produzione fiscale	2.187.928		9.066.602	
imposte correnti		85.329		353.597
- variazioni in diminuzione anticipate esercizi precedenti	675.302		592.105	
recupero ammortamenti su beni rivalutati	675.302		592.105	
imposte anticipate		26.337		23.092
imposte relative agli esercizi precedenti		-		-
- variazioni in aumento permanenti	-1.176.904		-1.353.144	
- variazione in diminuzione permanenti	663.321		577.167	
Differenza valore e costi della produzione civilistico	2.349.647		8.882.730	
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>111.666</b>		<b>376.689</b>

I.R.E.S.	Anno 2024		Anno 2023	
Imponibile fiscale	2.308.415		-59.743	
<i>totale imposte correnti</i>		554.020		-14.338
- variazioni in aumento anticipate dell'esercizio				
acc.to fondo svalutazione crediti	-150.000		-365.000	
- variazioni in diminuzione anticipate esercizi precedenti				
rec. amm. su beni rivalutati	675.302		592.105	
rec. amm. Impianti fotovoltaici	147.524		147.524	
utilizzo fondo svalutazione crediti	-		300.000	
	672.826		674.629	
<i>imposte anticipate</i>		161.478		161.911
- variazioni in diminuzione differite esercizi precedenti				
quote plusvalenze esercizi passati	-1.913.600		-105.000	
oneri deducibili per cassa			-6.925	
- variazioni in diminuzione differite dell'esercizio				
quota plusvalenza			-1.913.600	
- variazioni in aumento differite dell'esercizio				
plusvalenza da rateizzare			9.568.001	
	-1.913.600		7.542.476	
<i>imposte differite</i>		-459.264		1.810.194
<i>imposte relative agli esercizi precedenti</i>		13.217		-2.778
- variazioni in aumento permanenti	-508.845		-723.090	
- variazione in diminuzione permanenti	2.935.756		3.405.632	
	2.426.911		2.682.542	
Risultato prima delle imposte	3.494.552		10.839.904	
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>269.451</b>		<b>1.954.989</b>

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In questa posta sono evidenziati i rischi e gli impegni della Società.

Interessi passivi	31/12/2024	31/12/2023
fidejussioni consegnate a terzi	37.711.638	37.512.844
<b>Totale</b>	<b>37.711.638</b>	<b>37.512.844</b>

La voce è composta principalmente dalle fidejussioni a favore del Comune di Ravenna per Euro 21.420 mila, a favore della Dogana per Euro 14.000 mila, a favore dell’Autorità di Sistema Portuale di Ravenna per gli investimenti programmati lungo la durata della concessione demaniale per Euro 1.350 mila e per la concessione della banchina per Euro 865 mila.

Precisiamo che i rischi derivanti dall’utilizzo di beni di terzi nonché dalla movimentazione e stoccaggio delle merci dei clienti presso i terminal della Società, sono coperti da adeguate polizze assicurative.

## ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto concerne le informazioni derivanti da richieste della legislazione speciale (legge 124/2017, articolo 1, commi 125 e 127 e decreto legge n. 34 “Crescita” del 30 aprile 2019), seguendo le indicazioni contenute nella circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019, nonché quelle della Circolare del CNDCEC di marzo 2019, si rimanda alla tabella:

Soggetto erogante	Importi incassati nel 2024	Causale
Regione Emilia Romagna	192.000	Contributo trasporto ferroviario per l’esercizio 2023
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	22.955	Contributi Ferrobonus per l’esercizio 2024
Gestore dei Servizi Energetici S.p.A	582.983	Contributo per produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico
Comune di Ravenna	2.713	Rimborsi per art. 80 D.Lgs 267/2000

Si segnala un contributo da parte della Regione Emilia Romagna, in relazione al Bando attuativo dell’art. 9 “Interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci” della L.R. N. 24 del 27/12/2022, per il c.d. Ferrobonus esercizio 2024 per Euro 200 mila incassato nei primi mesi del 2025.

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel prospetto riepilogativo dei costi per servizi sono esposte le informazioni richieste dall’art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell’organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-sexies) del C.C. si forniscono le seguenti informazioni:  
In qualità di Capogruppo la PORTO INTERMODALE RAVENNA S.p.A. S.A.P.I.R. redige il Bilancio Consolidato. L'anagrafica completa è:

PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R.  
Via G. Antonio Zani 1 – 48122 Ravenna (RA)  
P.I. e C.F. 00080540396 REA RA – 34048

Copia dell'ultimo Bilancio Consolidato approvato è disponibile presso gli uffici amministrativi di Ravenna in Via G. Antonio Zani 1.

## RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

valutata la stabilità finanziaria nonché gestionale della Vostra Società e visti i risultati positivi conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile netto d'esercizio di Euro 3.113.435,01 agli Azionisti per Euro 2.979.720,00 in ragione di Euro 0,12 per azione (data stacco 16/07/2025, valuta di pagamento 18/07/2025) ed a riserva straordinaria per Euro 133.715,01.

# BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2024

**GRUPPO**  
**SAPIR**

Assemblea degli azionisti  
del 25 giugno 2025

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO  
**SAPIR**

## COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ED ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLE IMPRESE CONSOLIDATE, ANDAMENTO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La S.A.P.I.R. S.p.A. svolge, principalmente, l'attività di impresa portuale di imbarco / sbarco nel Porto di Ravenna e gestisce, direttamente o attraverso società controllate, terminal specializzati per tutte le operazioni, anche accessorie, riguardanti le diverse categorie merceologiche.

La Capogruppo promuove inoltre lo sviluppo più complessivo del Porto, attraverso la progettazione urbanistica delle aree destinate alla logistica, e si attiva per la realizzazione di nuovi insediamenti portuali, direttamente o tramite le società controllate e partecipate, nelle aree ancora disponibili.

Nel corso del 2024 la Capogruppo e la controllata Terminal Nord S.p.A. hanno movimentato i seguenti quantitativi di merce:

	Anno 2024	Anno 2023	diff. su 2023	% su 2023	Anno 2022
Rinfuse fertilizzanti	347.084	285.844	61.240	21%	363.126
Rinfuse inerti	2.519.933	2.123.555	396.378	19%	2.573.349
Materiali ferrosi	358.826	418.436	-59.610	-14%	704.631
Altre merci	22.378	14.398	7.980	55%	47.330
Melasso	119.098	209.643	-90.545	-43%	190.508
Borlanda	8.097	4.176	3.921	94%	-
Liquidi alimentari	94.881	107.097	-12.216	-11%	101.967
Soda	30.909	41.125	-10.216	-25%	36.724
Acido fosforico	7.979	3.981	3.998	100%	6.970
<b>Totale</b>	<b>3.509.185</b>	<b>3.208.255</b>	<b>300.930</b>	<b>9%</b>	<b>4.024.605</b>

Le movimentazioni dei prodotti liquidi effettuate direttamente nel corso dell'anno 2024 sono state pari a 84 mila tonnellate contro le 79 mila dell'anno scorso (+6%).

Il traffico via ferrovia delle rinfuse inerti registra le seguenti movimentazioni:

	Anno 2024	Anno 2023	diff. su 2023	% su 2023	Anno 2022
Argilla	247.093	220.951	26.142	12%	282.033
Feldspato	12.337	63.639	-51.302	-81%	172.034
<b>Totale</b>	<b>259.430</b>	<b>284.590</b>	<b>-25.160</b>	<b>-9%</b>	<b>454.066</b>

Nel corso del 2024 la controllata T.C.R. ha movimentato 176.598 teus (109.228 unità) a fronte dei 190.342 teus (116.261 unità) movimentati nel 2023, con una contrazione dei traffici di 13.744 teus, pari al 7,2%. La movimentazione registra uno sbilanciamento a favore dei pieni in export (72.277 teus contro 61.470 teus in import) e un elevato numero di vuoti in inbound (27.360 teus, pari a circa il 30,8% del totale teus sbarcati).

Le unità movimentate via ferrovia sono state 15.979 (10.252 nel 2023) con un incremento di 5.727 unità (55,9%) rispetto al 2023.

Il traffico BMW si è attestato su 19.259 unità in esportazione, imbarcate su 12 navi (5 nel 2023); 17.919 unità hanno raggiunto il nostro Terminal a mezzo ferrovia, per un totale di 143 treni.

### IL GRUPPO

Esponiamo di seguito una sintesi delle attività svolte dalle società controllate, direttamente e indirettamente, incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, e dalla società collegata; le operazioni con "parti correlate", in particolare con i Soci e quelle infragruppo, sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e, comunque, a condizioni coerenti a quelle di mercato.

Precisiamo che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo.



**T.C.R. S.p.A.**

La società è controllata al 70% e svolge, attraverso il contratto di affitto di ramo d'azienda siglato con la Capogruppo nel 2001, l'attività di gestione del terminal container compresi tutti i servizi relativi alle specifiche operazioni portuali ed alle stesse direttamente connessi.

La diminuzione dei traffici, già evidenziato precedentemente, rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla perdita di un servizio, i cui traffici non sono stati recuperati da nessun altro *carrier*.

Per quanto attiene gli investimenti, rispetto agli scorsi esercizi non si segnala nulla di rilevante.

La società ha chiuso il bilancio dell'esercizio con un utile netto di Euro 3.298 mila.

**Terminal Nord S.p.A.**

La società, controllata al 100%, ha per oggetto sociale lo sbarco, imbarco, controllo, manipolazione, deposito e spedizione di prodotti alla rinfusa e confezionati; l'attività è esercitata a Ravenna nell'insediamento in Trattaroli sinistra realizzato dalla Capogruppo.

Il 2024 ha registrato un'ulteriore diminuzione dei traffici rispetto all'esercizio precedente a causa del perdurare della guerra in Ucraina.

Per quanto attiene gli investimenti, rispetto agli scorsi esercizi non si segnala nulla di rilevante.

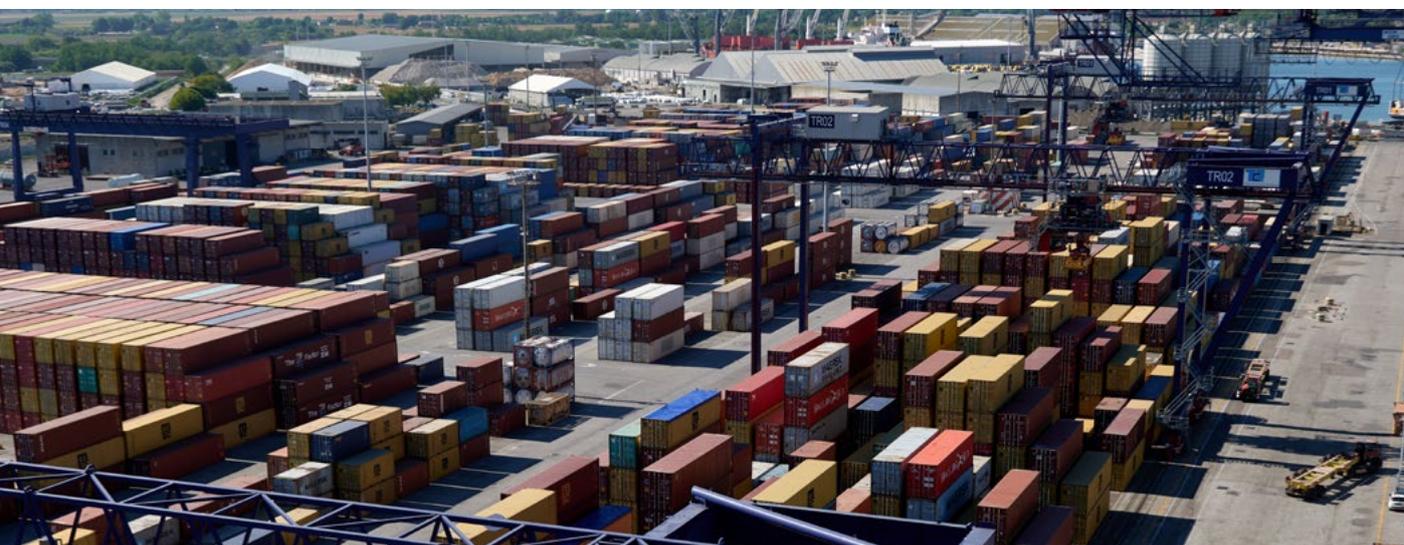
La società ha chiuso il bilancio dell'esercizio con un utile netto di Euro 164 mila.

**Container Service Ravenna S.r.l.**

La società è direttamente controllata dalla T.C.R. S.p.A. con una partecipazione pari al 85%; la Capogruppo possiede una quota pari al 5%.

L'attività principale è quella di riparazione container ed è accessoria alle operazioni svolte nel terminal container; nel corso dell'esercizio si è assistito a un incremento del fatturato e del risultato netto.

La società ha chiuso il bilancio dell'esercizio con un utile netto di Euro 160 mila.



**Ravenna Compost S.r.l.**

La società, della quale la S.A.P.I.R. S.p.A. detiene l'intero capitale sociale, ha come oggetto l'attività di raccolta, trattamento e lavorazione di risorse organiche provenienti dalla manutenzione del verde, finalizzata al recupero controllato ed alternativo allo smaltimento in discarica; è in essere un contratto di affitto d'azienda con la COMPO Italia S.r.l., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della COMPO GmbH & Co.KG. Germania, la cui scadenza è al 30 aprile 2026.

La società ha chiuso il bilancio dell'esercizio con un utile netto di Euro 8 mila.

**Under Water Anchors S.r.l**

La Under Water Anchors S.r.l. ha chiuso il suo tredicesimo esercizio sociale con una perdita di Euro 118 mila. La società è stata costituita nel 2012 per mettere a frutto la tecnologia che consente di realizzare tiranti subacquei al fine di consolidare banchine esistenti e renderle idonee per maggiori fondali; la macchina non è stata noleggiata nel corso del 2024, ma è prevista la vendita del macchinario nel 2025, per cui è già stato ricevuto un acconto.

**Adrinerti S.r.l**

La società, proprietaria di un'area industriale presso il porto di Ravenna, ha chiuso il bilancio dell'esercizio con un utile netto di Euro 292 mila.

**CILIR S.c. a r.l.**

Il consorzio CILIR, il cui scopo è fornire servizi door to door comprensivi del trasporto marittimo, delle funzioni di movimentazione e sbarco, di magazzinaggio nonché di supervisory dell'intera filiera operativa nei porti di Ravenna, ha chiuso il bilancio dell'esercizio in pareggio.

**ASIA S.r.l**

La collegata al 30%, la cui attività è la gestione del traffico automotive presso il porto di Ravenna, ha chiuso l'esercizio con un utile netto di Euro 680 mila.

**SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE  
E MODELLO ORGANIZZATIVO**

Il Gruppo da sempre riserva particolare attenzione agli aspetti inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro. Lo strumento primario, in ordine gerarchico, è proprio il documento valutazione dei rischi, comprendente ogni mansione ed ogni attività svolta, la cui revisione è almeno annuale. Da tale documento discendono le procedure operative e di governo dei processi i cui principi e contenuti, condivisi e diffusi al personale dipendente a tutti i livelli, hanno il preciso scopo di prevenire il manifestarsi di eventi indesiderati.

Vi ricordiamo che tutti i siti produttivi della Capogruppo e delle controllate Terminal Container Ravenna S.p.A. e Terminal Nord S.p.A. sono certificati in accordo allo standard internazionale UNI ISO 45001, standard di riferimento riconosciuto a livello mondiale per

i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. In linea con la filosofia alla base della norma, vengono costantemente intraprese iniziative con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza coinvolgendo tutte le maestranze, interne ed esterne, che operano all'interno delle aree della Società.

Come previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Sistema di Gestione della Sicurezza sopra richiamato è parte integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

L'efficacia del Sistema di Gestione e del Modello Organizzativo ex Art. 6 del D.Lgs. 231/01 è garantita, oltre che dalle attività di monitoraggio interno, anche dalle verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza. Quest'ultimo, nel corso dell'anno, oltre a non aver evidenziato situazioni non conformi, ha elevato apprezzamenti in ordine all'organizzazione ed alla metodica con cui sono gestiti gli aspetti relativi alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Inoltre, il MOG e le procedure interne sono stati aggiornati conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 24/2023 in materia di Whistleblowing, introducendo nuovi canali per la segnalazione degli illeciti.

La controllata Terminal Container Ravenna S.p.A. è altresì dotata di un sistema di gestione Ambientale certificato in base alla norma ISO 14001 ed è certificata Operatore Economico Autorizzato (AEO) da parte dell'Agenzia delle Dogane, così come la Capogruppo.

Le spese correnti del 2024 per la salute e sicurezza dei lavoratori nonché per la tutela dell'ambiente, compreso il costo esterno per le manutenzioni edili e meccanica, ammontano a Euro 5.023 mila (nel 2023: Euro 4.519 mila), di cui Euro 3.801 mila (nel 2023: Euro 3.441 mila) per la salute e sicurezza, compreso i costi di manutenzione cui sopra, ed Euro 1.222 mila (nel 2023: Euro 1.078 mila) per la pulizia delle aree operative e lo smaltimento dei rifiuti.

## ANALISI DI BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 presenta un valore della produzione di Euro 74.338 mila (2023: Euro 80.250 mila) e un utile d'esercizio di spettanza del Gruppo pari a Euro 4.444 mila (2023: Euro 8.771 mila), dopo aver rilevato imposte per Euro 353 mila (2023: Euro 2.356 mila) e contabilizzato ammortamenti per Euro 12.014 mila (2023: Euro 11.442 mila).

Il Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo passa da Euro 133.072 mila a Euro 134.278 mila e si evidenzia un incremento anche in quello di spettanza dei terzi.

Precisiamo che le azioni e le quote riferite a società del Gruppo sono detenute direttamente e che durante il 2024 non ne sono state acquistate né alienate tramite fiduciarie o per interposta persona.

Per effettuare l'analisi per indici, sono stati riclassificati lo Stato Patrimoniale, suddividendo le attività e passività in base al criterio di liquidità, ed il Conto Economico con il criterio del valore aggiunto, esponendo prima il risultato relativo all'area terminalistica ed evidenziando il risultato derivante dalla gestione patrimoniale e accessoria.

<b>Stato Patrimoniale riclassificato</b>	<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2023</b>		<b>Delta</b>	
	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>
<i>Attività correnti</i>						
Liquidità immediate	10.193	5,2%	10.043	5,5%	150	1%
Liquide differite	31.309	16,0%	25.866	14,2%	5.443	21%
Magazzino	1.929	1,0%	1.822	1,0%	107	6%
<i>Attività fisse</i>						
Attività materiali	144.085	73,5%	135.830	74,6%	8.255	6%
Attività immateriali	6.341	3,2%	6.422	3,5%	-81	-1%
Attività finanziarie	2.115	1,1%	2.068	1,1%	47	2%
<b>Totale attività</b>	<b>195.972</b>	<b>100%</b>	<b>182.051</b>	<b>100%</b>	<b>13.921</b>	<b>8%</b>
Passività correnti	26.718	13,6%	24.269	13,3%	2.449	10%
Passività a medio/lungo termine	26.530	13,5%	16.606	9,1%	9.924	60%
Capitale netto	142.724	72,8%	141.176	77,5%	1.548	1%
<b>Totale passività e netto</b>	<b>195.972</b>	<b>100%</b>	<b>182.051</b>	<b>100%</b>	<b>13.921</b>	<b>8%</b>

<b>Conto Economico riclassificato</b>	<b>2024</b>		<b>2023</b>		<b>Delta</b>	
	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>
Ricavi gestione operativa	70.673	100%	67.525	100%	3.148	5%
Costi gestione operativa	-35.706	-51%	-35.930	-53%	224	-1%
<b>Valore aggiunto att. Terminalistica</b>	<b>34.967</b>	<b>49%</b>	<b>31.595</b>	<b>47%</b>	<b>3.372</b>	<b>11%</b>
Risultato gestione patrimoniale/accessoria	3.204	5%	12.903	19%	-9.699	-75%
Spese generali/amministrative	-5.567	-8%	-6.940	-10%	1.373	-20%
<b>Valore aggiunto totale</b>	<b>32.604</b>	<b>46%</b>	<b>37.558</b>	<b>56%</b>	<b>-4.954</b>	<b>-13%</b>
Costo del personale	-14.111	-20%	-13.303	-20%	-808	6%
<b>EBITDA</b>	<b>18.493</b>	<b>26%</b>	<b>24.255</b>	<b>36%</b>	<b>-5.762</b>	<b>-24%</b>
Amm., acc. e canoni leasing finanziario	-12.334	-17%	-11.922	-18%	-412	3%
<b>EBIT</b>	<b>6.159</b>	<b>9%</b>	<b>12.333</b>	<b>18%</b>	<b>-6.174</b>	<b>-50%</b>
Risultato area finanziaria	-396	-1%	4	0%	-400	-10000%
<b>Risultato lordo</b>	<b>5.763</b>	<b>8%</b>	<b>12.337</b>	<b>18%</b>	<b>-6.574</b>	<b>-53%</b>
Imposte	-353	0%	-2.356	-3%	2.003	-85%
<b>Risultato netto</b>	<b>5.410</b>	<b>8%</b>	<b>9.981</b>	<b>15%</b>	<b>-4.571</b>	<b>-46%</b>

Poiché entrambi gli esercizi sono stati influenzati da partite straordinarie, nella tabella seguente sono esposti i Conti Economici riclassificati depurati dalle partite straordinarie.

<b>Conto Economico riclassificato depurato dalle partite non ricorrenti</b>	<b>2024</b>		<b>2023</b>		<b>Delta</b>	
	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>
Ricavi gestione operativa	69.708	100%	67.072	100%	2.636	4%
Costi gestione operativa	-35.706	-51%	-35.930	-54%	224	-1%
<b>Valore aggiunto att. Terminalistica normalizzato</b>	<b>34.002</b>	<b>49%</b>	<b>31.142</b>	<b>46%</b>	<b>2.860</b>	<b>9%</b>
Risultato gestione patrimoniale	3.204	5%	3.095	5%	109	4%
Spese generali/amministrative	-5.567	-8%	-4.660	-7%	-907	19%
<b>Valore aggiunto totale normalizzato</b>	<b>31.639</b>	<b>45%</b>	<b>29.577</b>	<b>44%</b>	<b>2.062</b>	<b>7%</b>
Costo del personale	-14.111	-20%	-13.303	-20%	-808	6%
<b>EBITDA normalizzato</b>	<b>17.528</b>	<b>25%</b>	<b>16.274</b>	<b>24%</b>	<b>1.254</b>	<b>8%</b>
Amm., acc. e canoni leasing finanziario	-12.334	-18%	-11.557	-17%	-777	7%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>5.194</b>	<b>7%</b>	<b>4.717</b>	<b>7%</b>	<b>477</b>	<b>10%</b>
Risultato area finanziaria	-396	-1%	-238	0%	-158	66%
<b>Risultato lordo normalizzato</b>	<b>4.798</b>	<b>7%</b>	<b>4.479</b>	<b>7%</b>	<b>319</b>	<b>7%</b>
Imposte	-84	0%	-243	0%	159	-65%
<b>Risultato netto normalizzato</b>	<b>4.714</b>	<b>7%</b>	<b>4.236</b>	<b>6%</b>	<b>478</b>	<b>11%</b>
Partite straordinarie nette	696	1%	5.745	9%	-5.049	-88%
<b>Risultato netto</b>	<b>5.410</b>	<b>8%</b>	<b>9.981</b>	<b>15%</b>	<b>-4.571</b>	<b>-46%</b>

L'EBITDA è calcolato come aggiungendo alla "Differenza tra valore e costi della produzione", gli "ammortamenti e svalutazioni".

Il Risultato area finanziaria è calcolato come somma algebrica tra "Proventi e oneri finanziari" e "Rettifiche di valore delle attività finanziarie".

Si precisa che i risultati intermedi esposti nella tabella in oggetto non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione di tali risultati intermedi applicato dalla Società, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

## Analisi del fatturato

L'analisi ABC del fatturato relativo all'attività della Vostra Società evidenzia la seguente concentrazione della clientela:

<b>classe fatturato</b>	<b>numero clienti</b>	<b>fatturato %</b>
A (fino al 50%)	8	52,6%
B (dal 50% al 85%)	24	32,6%
C (dal 85% al 100%)	492	14,8%

- Il ROE (risultato dell'esercizio / capitale netto) 2024: 3,8 % 2023: 7,1 %
- Il ROI (EBIT / attivo) 2024: 3,1 % 2023: 6,8 %

### **Analisi finanziaria**

• Margine di struttura primario (capitale netto / attività fisse)	2024:	1,0	2023:	1,0
• Margine di struttura secondario (capitale netto + passività m.l. / attività fisse)	2024:	1,1	2023:	1,1
• Indice di liquidità (acid test) (liquidità immediate + diff. / passività correnti)	2024:	1,6	2023:	1,5
• Indice di disponibilità (attività correnti / passività correnti)	2024:	1,6	2023:	1,6

### **Indici di rotazione**

• durata media dei crediti commerciali nel 2024:	giorni 84	(nel 2023: 67)
• durata media dei debiti commerciali nel 2024:	giorni 132	(nel 2023: 112)

### **IL PERSONALE**

Il Gruppo dispone di un'adeguata struttura organizzativa con un organico medio n. 235,1 unità (nel 2023: n. 223,2 unità).

Particolare impegno è stato dedicato durante l'esercizio alla formazione ed aggiornamento professionale dei dipendenti; i corsi svolti hanno riguardato sia la tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, sia gli aspetti tecnici, gestionali ed organizzativi.

A tali attività sono state dedicate complessivamente 5.857 ore (nel 2023: 4.255 ore), di cui 3.596 (nel 2023: 1.828) per la sicurezza; il relativo onere risulta di Euro 238 mila (nel 2023: Euro 158 mila), di cui Euro 111 mila (nel 2023: 87 mila) per la sicurezza.

Durante il 2024, a fronte di circa 365 mila ore di lavoro, sono avvenuti 8 infortuni al personale dipendente (superiori ai 3 giorni di assenza), non imputabili all'organizzazione del lavoro.

Il costo medio, riferito all'intero organico del Gruppo (dipendenti, somministrati e collaboratori a progetto), è pari a Euro 60 mila (nel 2023: Euro 59,6 mila).

Il valore aggiunto per addetto, sempre rapportato all'intero organico del Gruppo, risulta di Euro 139 mila (nel 2023: Euro 168 mila).

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO**

Non vi sono particolari attività di ricerca e di sviluppo da segnalare.

### **SEDI SECONDARIE**

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività è attualmente svolta tramite gli uffici ubicati a Ravenna.

## **POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis) si riporta un'analisi dei rischi finanziari cui la Società è esposta, nonché le politiche di gestione degli stessi da parte della Società.

### **RISCHIO DI CREDITO**

“È relativo al rischio di potenziali perdite derivati dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali, sia finanziarie”.

La Società non risulta essere significativamente esposta verso tale rischio in quanto le principali posizioni creditorie sono vantate verso i principali operatori del settore marittimo.

Si segnala inoltre che la Società, al fine di tutelarsi nei confronti di questa tipologia di rischio, agisce comunque su più fronti:

- intervenendo sulle procedure aziendali di recupero rendendole più efficienti ed efficaci;
- analizzando le singole posizioni creditizie con l'obiettivo di rafforzare il controllo prima che si creino delle situazioni di insolvenza più o meno significative;
- riducendo i tempi necessari a intervenire in caso di situazioni patologiche;
- mantenendo un adeguato livello di fondo svalutazione crediti a garanzia dei crediti più a rischio.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

“È relativo al rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite”.

La Società si tutela da tale rischio tramite un'accurata pianificazione dei flussi di cassa futuri attesi in modo da ottimizzare le risorse finanziarie e dotarsi in ogni momento di affidamenti necessari a rimborsare i debiti in scadenza.

### **RISCHIO DI MERCATO**

“È relativo al rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta in rischio di valuta, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo”.

La Società non utilizza strumenti di copertura per i rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse. Con riferimento al rischio cambio, la Società non ha in essere rapporti di credito/debito denominati in valuta estera.

Relativamente al rischio prezzo, si segnala come il costo di acquisto dei servizi è determinato tramite negoziazioni private con i principali fornitori in tale settore, con i quali attualmente opera solo in euro. La composizione dei prezzi di vendita ai clienti finali e dei prezzi di acquisto in base ai contratti di cui sopra è tale da rendere trascurabile il rischio prezzo.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'andamento dei traffici nel primo quadrimestre del 2025 è il seguente:

- sono state movimentate 784 mila tonnellate di prodotti rappresentati da inerti, ferrosi e merci varie, rispetto alle 684 mila tonnellate dell'analogo periodo dell'anno scorso (+15%);
- i liquidi sbarcati sono pari a 77 mila tonnellate, contro le 140 mila tonnellate del primo trimestre 2024 (-45%);
- dal raccordo ferroviario, sono state spedite 68 mila tonnellate di inerti, contro le 57 mila tonnellate dello stesso periodo dell'anno precedente;
- per quello che riguarda i container, sono stati movimentati 41.143 container, di cui 31.286 pieni, 9.315 vuoti e 542 transiti, rispetto ai 35.749 dello stesso periodo del 2024, con un aumento del 15,1%. In termini di teus, ne sono stati movimentati 67.038 rispetto ai 58.504 del 2024, con un decremento del 14,6%.

L'esercizio in esame ha visto una decisa ripresa dei traffici, grazie anche alle nuove iniziative e investimenti portati avanti dalla Vostra Società. Ci preme inoltre evidenziare il proseguimento dell'attività *automotive*, per la quale è in fase di completamento la prima parte del terminal automotive in Trattaroli destra e che sarà comunque propedeutica alla realizzazione del terminal container, per cui è già stato commissionato il progetto preliminare e le cui risultanze dovrebbe essere consegnate entro il primo semestre 2025.

Tali nuove iniziative sono potute essere perseguite in virtù del fatto che il Gruppo dispone dei mezzi necessari, sia per quello che riguarda gli asset, sia soprattutto per quello che riguarda il capitale umano, anche per poter continuare ad operare in maniera soddisfacente sui mercati storici.

Per concludere ribadiamo che, nonostante la crisi e le conseguenti incertezze globali ancora in atto, continueremo a proporre la medesima qualità dei servizi resi con la consueta efficienza, serietà e affidabilità per la soddisfazione dei clienti tradizionali, come anche riscontrato dalla nostra verifica di *customer satisfaction*, e clienti futuri mantenendo quel vantaggio competitivo costruito nel corso degli anni, comunque sempre nel rispetto di tutte le misure previste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come già specificate precedentemente.

L'operatività proseguirà in coerenza con le linee d'indirizzo definite; il Consiglio di Amministrazione ha pertanto redatto il bilancio consolidato chiusosi al 31 dicembre 2024 secondo il principio della continuità aziendale.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 si chiude il mandato del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

È stato un triennio denso di avvenimenti sia per il porto di Ravenna, sia per il mondo in generale, che hanno comportato scelte anche operative molto importanti e non sempre semplici.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato in maniera unitaria con grande dedizione in un clima sereno, avvertendo sempre la fiducia in esso riposta dagli Azionisti cui va il ringraziamento di tutti i consiglieri.

Riteniamo, infine, doveroso rivolgere un ulteriore ringraziamento e un apprezzamento all'Amministratore Delegato, ai dirigenti e ai dipendenti tutti che, con la loro attività e attaccamento alla Società, hanno contribuito al raggiungimento di questi traguardi e i dati dei bilanci di questi tre esercizi ne sono una prova, attivandosi per trovare positive soluzioni, in un contesto totalmente sconosciuto e avverso e non sottraendosi dall'effettuare le necessarie scelte nella tranquilla convinzione di operare per il meglio.

Un ringraziamento infine al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza che con grande attenzione e presenza hanno seguito i nostri lavori svolgendo i molteplici compiti di loro spettanza in maniera collaborativa e propositiva.

Ravenna, 21 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE Deloitte & Touche S.p.a.

GRUPPO  
**SAPIR**



Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti della  
Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R.**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. e delle sue controllate (di seguito il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

## Deloitte.

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

#### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. e delle sue controllate (di seguito il “Gruppo”) al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

# Deloitte.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Giovanni Fruci**

Socio

Bologna, 09 giugno 2025

# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## Attivo

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.798	2.254
6) immobilizzazioni in corso e acconti	54	218
7) altre immobilizzazioni immateriali	3.489	3.950
<b>Totale I</b>	<b>6.341</b>	<b>6.422</b>
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	75.373	74.298
2) impianti e macchinario	47.904	47.963
3) attrezzature industriali e commerciali	3.771	2.790
4) altri beni	570	603
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.467	10.176
<b>Totale II</b>	<b>144.085</b>	<b>135.830</b>
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3	3
d <sup>bis</sup> ) altre imprese	679	677
<b>Totale 1)</b>	<b>682</b>	<b>680</b>
2) crediti		
d <sup>bis</sup> ) verso altri	95	50
<b>Totale 2)</b>	<b>95</b>	<b>50</b>
3) altri titoli	1.338	1.338
<b>Totale 3)</b>	<b>1.338</b>	<b>1.338</b>
<b>Totale III</b>	<b>2.115</b>	<b>2.068</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>152.541</b>	<b>144.320</b>

Segue >

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>C) Attivo circolante</b>		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.820	1.695
4) prodotti finiti e merci	109	124
5) acconti	-	3
<b>Totale I</b>	<b>1.929</b>	<b>1.822</b>
II Crediti		
1) verso clienti		
- esigibili entro 12 mesi	16.547	13.825
- esigibili oltre 12 mesi	-	48
<b>Totale 1)</b>	<b>16.547</b>	<b>13.873</b>
3) verso imprese collegate	305	551
5 <sup>bis</sup> ) crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	4.901	6.179
- esigibili oltre 12 mesi	397	1.479
<b>Totale 5<sup>bis</sup>)</b>	<b>5.298</b>	<b>7.658</b>
5 <sup>ter</sup> ) imposte anticipate	1.115	1.391
5 <sup>quater</sup> ) verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	629	886
- esigibili oltre 12 mesi	1.077	765
<b>Totale 5<sup>quater</sup>)</b>	<b>1.706</b>	<b>1.651</b>
<b>Totale II</b>	<b>24.971</b>	<b>25.124</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.587	87
<b>Totale III</b>	<b>5.587</b>	<b>87</b>
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.189	10.037
3) denaro e valori in cassa	4	6
<b>Totale IV</b>	<b>10.193</b>	<b>10.043</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>42.680</b>	<b>37.076</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>751</b>	<b>655</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>195.972</b>	<b>182.051</b>

## Passivo

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale	12.912	12.912
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.736	16.736
III Riserve di rivalutazione	25.423	25.423
IV Riserva legale	2.582	2.582
V Riserve statutarie	-	-
VI Altre riserve		
- riserva di consolidamento	2.192	2.192
- riserva da condono	5.433	5.433
- riserva straordinaria	42.315	36.787
- contributi in conto capitale	1.794	1.794
- fondo sopravvenienze attive accantonate	387	387
- altre riserve di capitale	46	46
- riserva da arrotondamento alle migliaia di euro	-1	-1
<b>Totale VI</b>	<b>52.166</b>	<b>46.638</b>
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	20.274	20.011
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	4.444	8.771
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-259	-1
<b>Totale Gruppo</b>	<b>134.278</b>	<b>133.072</b>
<u>Di spettanza di terzi</u>		
- capitale e riserve	7.480	6.894
- Utile (Perdita) dell'esercizio	966	1.210
<b>Totale terzi</b>	<b>8.446</b>	<b>8.104</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>142.724</b>	<b>141.176</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	2.417	2.922
4) altri accantonamenti	112	114
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>2.529</b>	<b>3.036</b>

Segue &gt;

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>960</b>	<b>1.049</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso Soci per finanziamenti	6	6
4) debiti verso banche		
- esigibili entro 12 mesi	5.041	5.813
- esigibili oltre 12 mesi	16.856	5.200
<b>Totale 4)</b>	<b>21.897</b>	<b>11.013</b>
6) acconti	375	-
7) debiti verso fornitori	14.473	12.082
10) debiti verso imprese collegate	80	31
12) debiti tributari	761	819
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	886	712
14) altri debiti		
- esigibili entro 12 mesi	2.393	3.334
- esigibili oltre 12 mesi	660	657
<b>Totale 14)</b>	<b>3.053</b>	<b>3.991</b>
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>41.531</b>	<b>28.654</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>8.228</b>	<b>8.136</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>195.972</b>	<b>182.051</b>

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2024 (euro)	2023 (euro)
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.453	62.072
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incremento di immobilizzazioni per lavori interni	75	98
5) altri ricavi e proventi	-	-
- altri ricavi e proventi	9.129	17.171
- contributi in conto esercizio	681	909
<b>Totale 5)</b>	9.810	18.080
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>74.338</b>	<b>80.250</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.827	3.855
7) per servizi	33.794	33.093
8) per godimento di beni di terzi	2.549	2.445
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.257	9.708
b) oneri sociali	3.082	2.883
c) trattamento di fine rapporto	669	616
e) altri costi	103	96
<b>Totale 9)</b>	14.111	13.303
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.009	924
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.005	10.518
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	320	441
<b>Totale 10)</b>	12.334	11.883
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-111	-181
14) oneri diversi di gestione	1.675	3.519
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>68.179</b>	<b>67.917</b>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	<i>6.159</i>	<i>12.333</i>

	2024 (euro)	2023 (euro)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
- da altre imprese	2	2
<b>Totale 15)</b>	2	2
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	102	21
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri proventi	115	298
<b>Totale d)</b>	115	298
<b>Totale 16)</b>	217	319
17) interessi e altri oneri finanziari	615	317
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-396</b>	<b>4</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
<b>Totale 19)</b>	-	-
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Risultato prima delle imposte	5.763	12.337
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	353	2.356
Utile (Perdita) dell'esercizio consolidato	5.410	9.981
Utile (Perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi	966	1.210
21) Utile (Perdita) dell'esercizio di spettanza del Gruppo	4.444	8.771

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.410	9.981
Imposte sul reddito	353	2.356
Interessi passivi/(attivi)	398	-2
(Dividendi)	-2	-2
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-596	-9.930
<b>1) Utile (perdita) dell'es. prima d'imp. sul reddito, int., divid. e plus/minus. da cessione</b>	<b>5.563</b>	<b>2.403</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>		
Accantonamenti ai fondi	669	616
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.014	11.442
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
<b>Tot. rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>	<b>12.683</b>	<b>12.058</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>18.246</b>	<b>14.461</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-107	-185
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-2.674	3.111
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.391	-1.813
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-96	402
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	92	1.906
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.592	1.715
<i>di cui</i>		
Decremento/(Incremento) altri crediti	2.990	544
Incremento/(Decremento) altri debiti	-398	1.171
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.198</b>	<b>5.136</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>20.444</b>	<b>19.597</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-398	2
(Imposte sul reddito pagate)	-516	-642
(Utilizzo dei fondi)	-1.265	-649
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-2.179</b>	<b>-1.289</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>18.265</b>	<b>18.308</b>

	31/12/2024 (euro)	31/12/2023 (euro)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Flussi da investimenti)	-19.260	-18.995
Flussi da disinvestimenti	596	9.930
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Flussi da investimenti)	-928	-1.710
Flussi da disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Flussi da investimenti)	-45	-2
Flussi da disinvestimenti	-	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Flussi da investimenti)	-5.500	-
Flussi da disinvestimenti	-	1.500
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-25.137</b>	<b>-9.277</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.979	1.242
Accensione finanziamenti	17.000	2.500
(Rimborso finanziamenti)	-4.137	-4.611
<b>Mezzi propri</b>		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-258	-1
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-3.604	-3.488
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>7.022</b>	<b>-4.358</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>150</b>	<b>4.673</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>10.043</b>	<b>5.370</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>10.193</b>	<b>10.043</b>



# NOTA INTEGRATIVA



**GRUPPO**  
**SAPIR**

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, espresso in migliaia di Euro, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adeguati con le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.Lgs 139/2015 a recepimento della direttiva UE 34/2013.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nonché della prevalenza della sostanza sulla forma nella prospettiva della continuazione dell'attività anche tenendo conto della funzione economica degli elementi considerati; i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti di seguito per le voci più significative.

La presente Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991 e da altre leggi.

Inoltre, vengono fornite tutte le notizie complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, attestiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche diverse da quelle di seguito eventualmente indicate, né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci civilistici, già approvati dalle rispettive assemblee dei soci o dai consigli di amministrazione, delle singole società incluse nell'area di consolidamento; tali bilanci sono stati redatti sulla base dei principi di seguito elencati, che coincidono con quelli dell'impresa Capogruppo e sono, pertanto, aderenti ai disposti del Codice Civile.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, chiuso al 31 dicembre 2024, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Per quello che concerne la guerra in Ucraina ed il conseguente export del Paese, in particolar modo degli inerti, principalmente argilla, necessari all'industria ceramica, si segnala come esso abbia avuto dei contraccolpi sull'andamento di una controllata, mentre per le restanti Società non si segnalano ripercussioni; tuttavia i potenziali effetti di questi fenomeni sul bilancio 2025 non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Si sottolinea come il Gruppo non ha in essere

rapporti commerciali, né sono iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 debiti e crediti con società dei paesi coinvolti nel conflitto.

## DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alla data del 31 dicembre 2024 che coincide con quella di chiusura di esercizio della Capogruppo.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà concessa dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 127/1991 dal momento che per tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento l'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Non si segnalano variazioni nel corso dell'esercizio.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, controllate per detenzione della maggioranza dei diritti di voto esercitabili in Assemblea ordinaria, sono le seguenti:

- Adrinerti S.r.l. - Ravenna  
capitale sociale Euro 10.000      partecipazione diretta      100%
- CILIR S.c. a r.l. - Ravenna  
capitale sociale Euro 10.000      partecipazione diretta      51%
- CONTAINER SERVICE RAVENNA S.r.l. - Ravenna  
capitale sociale Euro 80.000      partecipazione diretta      5%  
partecipazione indiretta      85%  
(detenuta dalla controllata T.C.R. S.p.A.)
- RAVENNA COMPOST S.r.l. - Ravenna  
capitale sociale Euro 26.000      partecipazione diretta      100%
- T.C.R. S.p.A. - Ravenna  
capitale sociale Euro 1.040.000      partecipazione diretta      70%
- TERMINAL NORD S.p.A. - Ravenna  
capitale sociale Euro 520.000      partecipazione diretta      100%
- Under Water Anchors S.r.l. - Ravenna  
capitale sociale Euro 119.000      partecipazione diretta      66,67%

## METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per l'integrazione globale, sono di seguito elencati.

- Il valore contabile delle partecipazioni, detenute dalla Capogruppo, è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.
- La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle partecipate, al momento dell'acquisizione, viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento e, per la parte restante, iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata entro un periodo di cinque anni, ovvero in un periodo limitato di durata superiore se ne viene data adeguata indicazione in Nota integrativa. L'eventuale parte residua negativa, viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".
- Vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale.
- Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza dei terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati.
- Le partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono consolidate dalla data in cui è iniziato il controllo.



## **INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON DIRIGENTI, AMMINISTRATORI, SINDACI, SOCI DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE O DI IMPRESE COLLEGATE O CONSOCIATE**

Le operazioni con "parti correlate" sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e, comunque, a condizioni coerenti a quelle di mercato.

Precisiamo che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo.

## **INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario sono comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile, Vi informiamo che il 13/11/2008, all'atto della concessione in diritto di superficie alla Sibelco Italia S.p.A. di un'area situata in Trattaroli sinistra, la Capogruppo si è impegnata nei confronti del superficario, qualora lo stesso lo richieda a far data dal 13/11/2020, a riacquistare il diritto di superficie e con esso la proprietà degli eventuali fabbricati realizzati.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come di seguito dettagliato.

Alla chiusura dell'esercizio si rilevano riserve disponibili sufficienti a coprire il costo non ancora ammortizzato degli oneri pluriennali capitalizzati.

L'avviamento e le altre attività immateriali sono sottoposte ad un riscontro del valore recuperabile ogni qual volta si manifestino segnali di una possibile perdita di valore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione con imputazione a Conto Economico.

Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, fatta eccezione per gli "oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile e per la voce "avviamento".

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: ammortizzati in tre, cinque e dieci anni in quote costanti;
- migliorie su beni di terzi: ammortizzate in base alla quota imputabile a ciascun esercizio, in relazione alla durata della concessione / affitto o, se minore, in base alla restante possibilità di utilizzo della spesa sostenuta.

I costi di pubblicità sono interamente spesati nell'esercizio di sostenimento.

Il costo storico delle immobilizzazioni che al 1° gennaio 2022 erano già completamente ammortizzate, è stato stornato utilizzando il relativo fondo di ammortamento.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri diretti e di quelli indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, aumentato delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle Leggi n. 576 del 2 dicembre 1975, n. 72 del 19 marzo 1983, n. 413 del 30 dicembre 1991, n. 342 del 21 novembre 2000, n. 2 del 28 gennaio 2009 e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Anche le immobilizzazioni materiali sono soggette ad una verifica del valore recuperabile ogni qual volta emergano indicazioni di una loro probabile perdita di valore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata con iscrizione a Conto Economico del decremento.

Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato al netto dei soli ammortamenti che sarebbero stati contabilizzati nel frattempo.

I fabbricati civili, consistenti in immobilizzazioni materiali che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa e che rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuato da parte della Capogruppo, sono ammortizzati secondo un piano di ammortamento che risponde alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali.

Alla data di chiusura dell'esercizio, comunque, il valore non risulta durevolmente inferiore al costo iscritto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto Economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla vita economica e tecnica del bene; in particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni e l'obsolescenza tecnica, il processo di ammortamento tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo quali, ad esempio, l'intensità d'uso, l'ubicazione geografica in un polo industriale / marittimo e la politica delle manutenzioni.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i titoli, riferiti a società non quotate, sono valutate al costo di acquisto e di sottoscrizione, adeguato, ove necessario, secondo i disposti dell'art. 2426, comma 1, punto 3) del Codice Civile.

Il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite ritenute durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

In questa voce sono iscritte, al costo d'acquisto eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore, le quote di partecipazione in fondi comuni nonché altri investimenti

finanziari destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale, tenendo in considerazione il fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il presumibile valore di realizzazione si ottiene tramite un fondo rischi appostato in diretta deduzione del credito stesso.

Si precisa che il gruppo non ha operato e non opera con strumenti finanziari derivati.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze rilevate a fine esercizio, riferite a scorte di ricambi, di imballaggi e di combustibili, sono state valutate, come nei precedenti esercizi, al prezzo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; quelle relative ai materiali di consumo per la riparazione di container sono state valutate al loro costo specifico con il metodo L.I.F.O., mentre i prodotti finiti (container destinati alla vendita) sono stati contabilizzati con criteri prudenziali, in base al minor importo tra prezzo di acquisto o di costruzione e presumibile valore di realizzo sul mercato nello stato in cui si trovano.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze relative a servizi ultrannuali sono state valutate con il metodo della percentuale di completamento in quanto tale criterio è ritenuto quello più aderente alla realtà aziendale per riconoscere, nell'esercizio, l'utile stimato sulla commessa in base all'avanzamento dell'attività ed ai costi specifici.

## **CREDITI**

I crediti sono iscritti in bilancio e rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza fra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono stati ricondotti al presumibile valore di realizzo tramite un fondo rischi appostato in diretta deduzione del credito stesso. Detta svalutazione viene quantificata

sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle procedure legali e concorsuali in essere nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I titoli a reddito fisso sono esposti al minor importo tra costo specifico e valore desumibile dall'andamento dei mercati finanziari ufficiali o, se non quotati, da altre fonti.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono calcolati secondo la competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La valutazione tiene conto anche delle informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota integrativa, senza procedere ad alcuna iscrizione di somme nel fondo per rischi e oneri.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigente e, pertanto, copre interamente l'impegno nei confronti di tutto il personale; tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma previdenziale ( D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 212 ), dal 2007 la Capogruppo e la controllata T.C.R. S.p.A. sono tenute a versare le quote maturate nell'esercizio al fondo di tesoreria INPS ovvero ai fondi previdenziali, in base alla scelta effettuata dal lavoratore.

### **DEBITI**

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti. Tale evenienza si verifica in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Precisiamo che non vi sono debiti di natura commerciale con scadenza oltre i cinque anni.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Precisiamo che i rischi derivanti dall'utilizzo di beni di terzi nonché dalla movimentazione e stoccaggio delle merci dei clienti presso i terminal del Gruppo, sono coperti da adeguate polizze assicurative.

## **RICAVI**

In base a quanto previsto dall'OIC 34, principio in vigore dal 1° gennaio 2024 per le società che redigono il bilancio secondo le disposizioni del Codice Civile, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver svolto i seguenti passaggi:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto, inclusivo della determinazione di corrispettivi variabili;
- Identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- Valorizzazione delle unità elementari.

I ricavi sono infine iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di competenza.

L'applicazione dell'OIC34 non ha tuttavia avuto impatti significativi sul bilancio al 31 dicembre 2024.

## **COSTI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi sono iscritti al netto degli eventuali sconti.

## **DIVIDENDI, PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati dalle assemblee societarie relative.

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza.

## **IMPOSTE**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e tenendo conto delle differenze temporanee tra il risultato di bilancio e il reddito fiscalmente imponibile.

L'importo iscritto al fondo rischi e oneri si riferisce alle "differite", imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili in esercizi futuri.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono state rilevate in quanto vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve agli Azionisti.

Le "anticipate", iscritte nell'attivo circolante, sono relative a costi di competenza dell'esercizio che avranno deducibilità fiscale in esercizi futuri e sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare detto saldo attivo.

# ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO

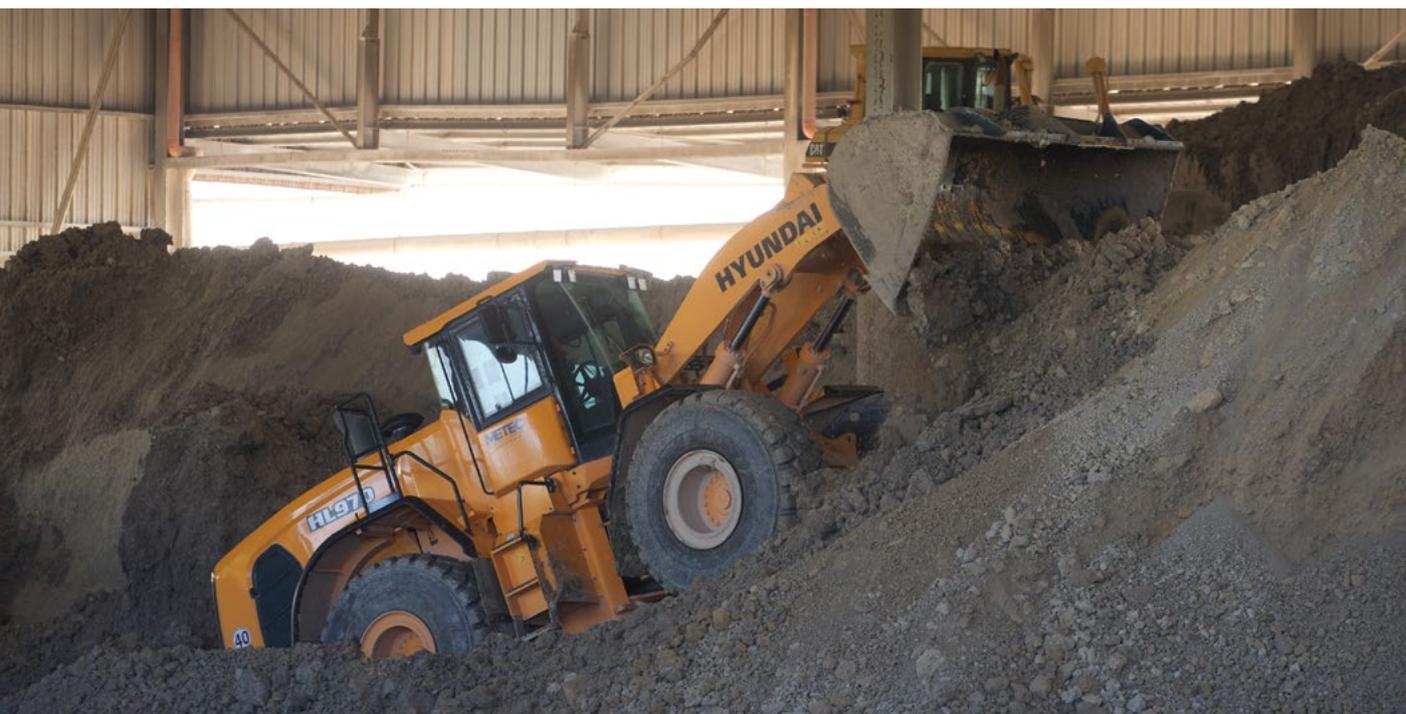
## ATTIVO IMMOBILIZZAZIONI

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano complessivamente a Euro 6.341 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 6.422 mila) e nel prospetto seguente sono evidenziati i movimenti della voce in esame.

	Costo Stor. al 31/12/2023	Inc.to	Dec.to	Costo Stor. al 31/12/2024	Fondo al 31/12/2023	% Amm.	Amm. Esercizio	Variazione Fondo	Fondo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2024
Diritti di brevetto	4.036	1.047	18	5.065	1.782	20	503	-18	2.267	2.798
Immobilizzazioni in corso e acconti	218	26	190	54						54
Altre immobilizzazioni immateriali	9.748	45		9.793	5.798	2,5-20	506	-	6.304	3.489
<b>Totale</b>	<b>14.002</b>	<b>1.118</b>	<b>208</b>	<b>14.912</b>	<b>7.580</b>		<b>1.009</b>	<b>-18</b>	<b>8.571</b>	<b>6.341</b>

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente il nuovo software per la gestione operativa della Capogruppo.



## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore esposto in bilancio, pari a Euro 144.085 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 135.830 mila) è riferito, principalmente, alle immobilizzazioni materiali presenti nel bilancio della Capogruppo; questi i movimenti della voce in esame:

	Costo Stor. al 31/12/2023	Inc.to	Dec.to	Costo Stor. al 31/12/2024	Fondo al 31/12/2023	% Amm.	Amm. Esercizio	Variazione Fondo	Fondo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2024
Terreni e Fabbricati:	126.134	3.757	-	129.891	51.836		2.682	-	54.518	75.373
- Terreni	43.433	439	-	43.872	1.000		-	-	1.000	42.872
- Piazzali	19.101	803	-	19.904	9.119	4-10	615	-	9.734	10.170
- Fabbricati e costruzioni leggere	63.600	2.515	-	66.115	41.717	1,5-10	2.067	-	43.784	22.331
Impianti e Macchinari	113.928	7.344	561	120.711	65.965		7.369	-527	72.807	47.904
- Impianti	41.783	2.507	12	44.278	30.822	7-25	1.198	-10	32.010	12.268
- Macchinari	72.145	4.837	549	76.433	35.143	10-20	6.171	-517	40.797	35.636
Attrezzature industriali e commerciali	13.581	1.706	103	15.184	10.792	10-15	724	-103	11.413	3.771
Altri beni	2.811	205	51	2.965	2.208	12-25	230	-43	2.395	570
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.176	12.508	6.217	16.467						16.467
<b>Totale</b>	<b>266.630</b>	<b>25.520</b>	<b>6.932</b>	<b>285.218</b>	<b>130.801</b>		<b>11.005</b>	<b>-673</b>	<b>141.133</b>	<b>144.085</b>

L'incremento relativo alla voce "Fabbricati" è dovuto principalmente all'adeguamento sismico su magazzini esistenti (Euro 354 mila) e per lavori sul PUA San Vitale (Euro 1.958 mila), entrambi in parte presenti nello scorso esercizio fra le immobilizzazioni in corso.

L'aumento relativo alla voce "Impianti" riguarda principalmente la conclusione del secondo stralcio del "relamping" (Euro 490 mila), per lavori sul PUA San Vitale (Euro 509 mila) e sugli impianti fotovoltaici (Euro 389 mila).

L'incremento relativo alla voce "Macchinari" riguarda principalmente l'acquisto di diversi mezzi operativi, in particolar modo un caricatore da banchina, due pale gommate e due carrelli (per complessivi Euro 4.030 mila), tutti che beneficiano dei contributi Industry 4.0, mentre la diminuzione riguarda la dismissione di una pala gommata.

L'aumento relativo alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" riguarda principalmente l'avanzamento dei lavori per il terminal automotive in Trattaroli Destra e per il rifacimento di diversi altri serbatoi.



Ai sensi dell’art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell’art. 2427 del Codice Civile, riportiamo la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2024 (dati in Euro migliaia):

cespite	costo storico	Legge 576 / 75	Legge 72 / 83	Legge 413 / 91	Legge 342 / 2000	Legge 2 / 2009		TOTALE COSTO STORICO + RIVALUTAZIONI
						incremento costo storico	riduzione fondo amm.to	
terreni	39.088	127	442	4.215	-	-	-	43.872
piazze per stoccaggio merci	19.188	-	143	-	-	573	176	19.904
fabbricati e costruzioni leggere	58.088	135	534	754	4.403	2.201	7.075	66.115
impianti	33.779	-	411	-	1.407	8.681	-	44.278
<b>Totale</b>	<b>150.143</b>	<b>262</b>	<b>1.530</b>	<b>4.969</b>	<b>5.810</b>	<b>11.455</b>	<b>7.251</b>	<b>174.169</b>

**Locazioni finanziarie**

Non si segnalano beni in locazione finanziaria.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente (valori in Euro migliaia):

	capitale sociale (Euro)	% di possesso	anno	Risultato	Patrimonio netto	PN pro quota	Saldo al 31/12/2023	Incrementi/ Cessioni nell'esercizio	Riv./Sval. nell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
<b>Società controllate</b>										
Terminal Nord S.p.A.	520.000	100	2024	165	7.030					
T.C.R. S.p.A.	1.040.000	70	2024	3.298	27.888					
Ravenna Compost S.r.l.	26.000	100	2024	8	80					
Container Service Ravenna S.r.l.	80.000	5 (*)	2024	160	1.050					
Under Water Anchor S.r.l.	119.000	66,67	2024	-118	-90					
Cilir S.c.a.r.l.	10.000	51	2024	0	10					
Adrinerti S.r.l.	10.000	100	2024	292	1.494					
<b>Totale</b>										
<b>Società collegate</b>										
Asia S.r.l.	10.000	30	2024	680	980	294	3	-	-	3
<b>Totale</b>										
							<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
<b>Altre partecipazioni</b>										
Project Adriatica S.r.l.	20.000	10	2024	81	572	57	2	-	-	2
La Cassa di Ravenna S.p.A.	374.063.500	0,017	2024	37.004	579.541	89	64	2	-	66
Centro Padano Interscambio Merci SpA CePIM	6.642.928	0,095	2023	788	23.885	23	6	-	-	6
CLUST-ER Energia e Sviluppo Sostenibile							1	-	-	1
Dinazzano Po S.p.A.	38.705.000	1,55	2024	-364	35.333	548	601	-	-	601
Fondazione Flaminia	80.049	n. 1 quota	2023	5	635		3	-	-	3
<b>Totale</b>							<b>677</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>679</b>
<b>Totale</b>							<b>677</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>682</b>

### Crediti verso altri

Ammontano a Euro 95 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 50 mila) e sono rappresentati da depositi cauzionali, anche fruttiferi.

### **Altri titoli**

Risultano di Euro 1.338 mila (stesso importo al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a quote di partecipazione in fondi comuni di investimento obbligazionario per Euro 338 mila e ad una polizza assicurativa, sottoscritta dalla Capogruppo con primaria compagnia del settore, per Euro 1 milione. Al 31 dicembre 2023 il valore di mercato di suddetti titoli risulta essere in linea con il valore di iscrizione in bilancio.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

Le rimanenze a fine esercizio sono pari a Euro 1.929 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 1.822 mila); sono costituite, come per il 2023, da scorte di ricambi per manutenzione degli impianti portuali e di materiali di consumo per la riparazione di container, imballaggi per le merci movimentate, gasolio per mezzi operativi e prodotti finiti (container destinati alla vendita).

### **CREDITI**

Non si riportano le informazioni in merito alla suddivisione dei crediti per area geografica, poiché interamente relativi a soggetti residenti in Italia.

### **Crediti verso clienti**

Tale voce ammonta a Euro 16.547 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 13.873 mila).

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 978 mila (Euro 1.049 mila al 31 dicembre 2023), ritenuto congruo per rifletterne il valore di presumibile realizzo.

Non sussistono crediti oltre i cinque anni.

### **Crediti verso imprese collegate**

Sono pari a Euro 305 mila (31 dicembre 2023: Euro 551 mila) e sono rappresentati da crediti commerciali verso Asia S.r.l..

### **Crediti tributari**

Sono pari a Euro 5.298 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 7.658 mila) e sono rappresentati principalmente da crediti relativi al contributo Industry 4.0, in secondo luogo per IVA e altri crediti tributari.

### **Imposte anticipate**

Risultano pari a Euro 1.115 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 1.391 mila) e sono state iscritte poiché si ritiene che vi sia la ragionevole certezza che tali importi vengano recuperati nel corso degli esercizi futuri, viste le prospettive di redditività del Gruppo.

La movimentazione della voce è riportata nella tabella seguente (in Euro migliaia):

	anno 2024	anno 2023
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.391	1.347
incremento per:		
- accantonamento dell'esercizio	58	357
decremento per:		
- anticipate esercizi precedenti	-334	-313
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.115</b>	<b>1.391</b>

### **Crediti verso altri**

Ammontano a Euro 1.706 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 1.651 mila).

Quelli esigibili entro i 12 mesi si riferiscono principalmente ad acconti su prestazioni professionali in corso alla data di chiusura del bilancio, a crediti verso fornitori, ad anticipi per le spese condominiali del Centro Direzionale Portuale riferite all'esercizio finanziario 2024-2025, al credito verso la Regione Emilia Romagna per il contributo "Ferrobonus regionale" e al conguaglio dei contributi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici.

Fra i crediti esigibili oltre i 12 mesi è compreso l'importo di Euro 759 mila relativo al progetto esecutivo delle banchine per il nuovo terminal container in Trattaroli destra.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Altri Titoli**

Ammontano a Euro 5.587 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 87 mila) e sono titoli classificabili come "prodotti finanziari liquidi" acquistati per Euro 87 mila nel 2020 dalla controllata CSR e per Euro 5.500 nel 2024 dalla controllata TCR per impegnare parte della liquidità eccedente il fabbisogno ordinario. Al 31 dicembre 2024 il valore di mercato di suddetti titoli risulta essere in linea con il valore di iscrizione in bilancio.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono pari ad Euro 10.193 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 10.043 mila).

Rappresentano le disponibilità temporanee verso Istituti di Credito e sono riferite a conti correnti ordinari; comprendono le competenze maturate al 31 dicembre 2024. Per i dettagli sulla variazione dall'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono pari ad Euro 751 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 655 mila).

La composizione dei ratei e risconti attivi è indicata nella tabella seguente (in Euro migliaia):

Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023
altri ratei attivi	95	10
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>10</b>

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
canoni leasing e noleggi	136	64
assicurazioni e fidejussioni	75	71
pubblicità e sponsorizzazioni	8	24
imposta di registro	261	260
altri risconti attivi	176	226
<b>Totale</b>	<b>656</b>	<b>645</b>
<i>di cui pluriennali</i>	<i>278</i>	<i>265</i>
<i>di cui oltre i 5 anni</i>	<i>171</i>	<i>167</i>

## ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Non si segnalano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## PASSIVO PATRIMONIO NETTO

È pari a Euro 142.724 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 141.176 mila); il riepilogo delle variazioni intervenute durante gli ultimi tre esercizi è riportato nella seguente tabella (in Euro migliaia):

	RISERVE												Risultato dell'esercizio di Terzi	Capitale e riserve di Terzi	TOTALE GRUPPO	Risultato dell'esercizio di Terzi	TOTALE INTERESSENZE DI TERZI	TOTALE CONSOLIDATO			
	Capitale Sociale			DISTRIBUIBILI			NON DISTRIBUIBILI			Utile/perdite a nuovo	TOTALE GRUPPO	Risultato dell'esercizio di Terzi							Capitale e riserve di Terzi	TOTALE INTERESSENZE DI TERZI	TOTALE CONSOLIDATO
	Riserva sovr. azioni A, B, C	Riserva rivalutazione A, B, C	Riserva straordinaria A, B, C	Riserva da A, B, C	Fondo sopr. attive A, B, C	Riserva da condono A, B, C	Riserva legale B	Riserva di consolidamento	Riserva straordinaria												
<b>SALDO AL 31/12/21</b>	<b>12.912</b>	<b>16.736</b>	<b>25.423</b>	<b>25.392</b>	<b>1.794</b>	<b>421</b>	<b>5.433</b>	<b>2.582</b>	<b>2.192</b>	<b>10.590</b>	<b>-458</b>	<b>-</b>	<b>16.075</b>	<b>5.233</b>	<b>124.325</b>	<b>5.665</b>	<b>948</b>	<b>6.613</b>	<b>130.938</b>		
Destinazione risultato d'esercizio 2021																					
- imputazione risultato esercizio 2021			311											-311							
- distribuzione dividendi														-2.731	-2.731		-483	-483	-3.214		
- aumento utili portati a nuovo													2.191	-2.191		465	-465				
Dimissione cespiti						-34									-34				-34		
Variazione area di consolidamento									5						5	58		58	63		
Vendita/Acquisto azioni proprie nell'esercizio		28								458					486				486		
Effetto chiusura esercizio 2022															-1				-1		
Utile d'esercizio 2022													4.984	4.984	4.984	1.458	1.458	1.458	6.442		
<b>SALDO AL 31/12/22</b>	<b>12.912</b>	<b>16.736</b>	<b>25.423</b>	<b>25.730</b>	<b>1.794</b>	<b>387</b>	<b>5.433</b>	<b>2.582</b>	<b>2.197</b>	<b>10.590</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.266</b>	<b>4.984</b>	<b>127.034</b>	<b>6.188</b>	<b>1.458</b>	<b>7.646</b>	<b>134.680</b>		
Destinazione risultato d'esercizio 2022																					
- imputazione risultato esercizio 2022				513					-5					-508							
- distribuzione dividendi														-2.731	-2.731		-757	-757	-3.488		
- aumento utili portati a nuovo													1.745	-1.745		701	-701				
Variazione area di consolidamento																5		5	5		
Vendita/Acquisto azioni proprie nell'esercizio															-1				-1		
Effetto chiusura esercizio 2023															-1				-1		
Utile d'esercizio 2023													8.771	8.771	8.771	1.210	1.210	1.210	9.981		
<b>SALDO AL 31/12/23</b>	<b>12.912</b>	<b>16.736</b>	<b>25.423</b>	<b>26.243</b>	<b>1.794</b>	<b>387</b>	<b>5.433</b>	<b>2.582</b>	<b>2.192</b>	<b>10.590</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>	<b>20.011</b>	<b>8.771</b>	<b>133.072</b>	<b>6.894</b>	<b>1.210</b>	<b>8.104</b>	<b>141.176</b>		
Destinazione risultato d'esercizio 2023																					
- imputazione risultato esercizio 2023				5.529										-5.529							
- distribuzione dividendi														-2.980	-2.980		-624	-624	-3.604		
- aumento utili portati a nuovo													262	-262		586	-586				
Vendita/Acquisto azioni proprie nell'esercizio															-258				-258		
Utile d'esercizio 2024													4.444	4.444	4.444	966	966	966	5.410		
<b>SALDO AL 31/12/24</b>	<b>12.912</b>	<b>16.736</b>	<b>25.423</b>	<b>31.772</b>	<b>1.794</b>	<b>387</b>	<b>5.433</b>	<b>2.582</b>	<b>2.192</b>	<b>10.590</b>	<b>-259</b>	<b>-1</b>	<b>20.273</b>	<b>4.444</b>	<b>134.278</b>	<b>7.480</b>	<b>966</b>	<b>8.446</b>	<b>142.724</b>		

In attuazione della delibera assembleare assunta il 5 giugno 2024, SAPIR può svolgere attività di compravendita sulle azioni proprie; in esecuzione di tale autorizzazione, nel corso dell'esercizio in esame sono state acquistate 60.780 azioni.

## PROSPETTO DI RACCORDO

Come richiesto dalla vigente normativa, il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo, evidenziati nel bilancio al 31 dicembre 2024, è rappresentato nella tabella seguente (in Euro migliaia):

	2024		2023	
	Patrimonio Netto	Utile dell'esercizio	Patrimonio Netto	Utile dell'esercizio
Patrimonio netto ed utile netto come da bilancio d'esercizio della controllante	110.793	3.113	110.917	8.508
Differenza rivienienti dal consolidamento integrale delle partecipazioni controllate	33.223	2.187	31.662	2.383
Eliminazione delle plusvalenze realizzate tramite operazioni infra-gruppo, al netto del relativo effetto fiscale	(1.292)	110	(1.403)	(910)
Effetto netto delle rettifiche di consolidamento	31.931	2.297	30.259	1.473
Effetto terzi	(8.446)	(966)	(8.104)	(1.210)
Patrimonio netto ed utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo risultanti dal bilancio consolidato	134.278	4.444	133.072	8.771



## FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano complessivamente a Euro 2.529 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 3.036 mila).

Il "fondo per imposte, anche differite", pari a Euro 2.417 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 2.922 mila), è stato costituito a fronte delle differenze temporanee che si rilevano fra utile civilistico e imponibile fiscale delle singole società consolidate nonché per quelle derivanti dalle rettifiche di consolidamento.

La movimentazione della voce è riportata nella tabella seguente (in Euro migliaia):

	Anno 2024	Anno 2023
Fondo per imposte differite all'inizio dell'esercizio	2.922	27
- incremento dell'esercizio	-	2.922
- utilizzo per differite esercizi precedenti	-505	-27
Fondo per imposte differite alla fine dell'esercizio	2.417	2.922
Altri accantonamenti	112	114
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.529</b>	<b>3.036</b>

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La posta è pari a Euro 960 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 1.049 mila).

Gli accantonamenti ed i versamenti ai fondi corrispondono agli obblighi contrattuali e di legge in materia; la movimentazione della voce è riportata nella tabella seguente (in Euro migliaia):

TFR	Anno 2024	Anno 2023
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.049	1.081
- decremento per smobilizzo/anticipazioni e risoluzioni rapporti	-144	-88
- TFR da acquisizione ramo d'azienda/contratto di lavoro	55	56
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>960</b>	<b>1.049</b>

Fondo Tesoreria INPS	Anno 2024	Anno 2023
Versamenti anni precedenti	2.142	2.194
- quota di competenza dell'esercizio	205	197
- rivalutazioni quote anni precedenti	30	23
- smobilizzo per anticipazioni e risoluzioni rapporti	-205	-272
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.172</b>	<b>2.142</b>

## DEBITI

### **Debiti verso banche**

L'importo di Euro 21.897 mila è riconducibile:

- Per Euro 1.127 mila, ai mutui chirografari accessi dalla TCR nel 2017 e 2021 per fare fronte agli investimenti in impianti di sollevamento. Non residuano quote da rimborsare oltre i cinque anni in quanto i piani di ammortamento si esauriranno entro il 2026;
- Per Euro 27 mila ad altri debiti bancari e per Euro 17.572 mila ai quattro mutui chirografari erogati alla Controllante nel 2020, nel 2022 e due nel 2024, il primo di originari Euro 3 milioni, il secondo di Euro 200 mila, il terzo di Euro 10 milioni e il quarto di 7 milioni le cui scadenze sono previste per i primi due nel 2026, mentre per i restanti nel 2031. Le quote da rimborsare oltre i cinque anni ammontano a Euro 4.415 mila;
- Per Euro 3.196 mila ai mutui chirografari erogati alla Terminal Nord nel 2019, 2020 e 2023 rispettivamente di originari Euro 2,5 milioni, Euro 3 milioni e Euro 2,5 milioni, le cui scadenze sono previste per i primi 2 nel 2026, mentre per l'ultimo acceso nel 2028. Non residuano pertanto quote da rimborsare oltre i cinque anni.

### **Acconti**

Ammontano al 31 dicembre 2024 a Euro 375 mila e sono relativi all'acconto fatturato e parzialmente incassato per la vendita del macchinario di proprietà della controllata Under Water Anchorage S.r.l..

### **Debiti verso fornitori**

La voce è pari a Euro 14.473 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 12.082 mila) e sono tutti esigibili entro 12 mesi.

### **Debiti verso imprese collegate**

La voce è pari a Euro 80 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 31 mila) e sono tutti esigibili entro 12 mesi.

### **Debiti tributari**

La voce è pari a Euro 761 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 819 mila) e sono relativi al saldo delle imposte sui redditi e a ritenute sui redditi da lavoro dipendente e autonomo.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Sono pari a Euro 886 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 712 mila) e rappresentano i debiti per oneri sociali e previdenziali sui redditi di lavoro dipendente e assimilato; rilevano, inoltre, le quote sulle retribuzioni differite dei dipendenti (mensilità aggiuntive, ferie non godute e salario di risultato).

Sono iscritti in questa posta gli importi di competenza di dicembre versati nei primi mesi del 2025 al fondo di tesoreria INPS ed ai fondi di previdenza complementare.

### **Altri debiti**

Sono pari a Euro 3.053 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 3.991 mila). Si rileva principalmente in questa voce il debito verso il personale dipendente che comprende, oltre alle spettanze del mese di dicembre regolate entro il 15 gennaio, lo stanziamento per le ferie non godute, la quota per la 14<sup>a</sup> mensilità maturata alla chiusura dell'esercizio, il salario di risultato di competenza dell'esercizio e i debiti per cauzioni. Sono inoltre presenti i debiti, sia della Controllante sia della controllata TCR, nei confronti di AdSP per l'adeguamento canoni demaniali di esercizi pregressi, di cui Euro 660 mila sono esigibili oltre i 12 mesi in base agli accordi raggiunti con la stessa AdSP (non sussistono quote esigibili oltre i cinque anni).

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono pari a Euro 8.228 mila (al 31 dicembre 2023: Euro 8.136 mila).

La composizione dei ratei e risconti passivi è indicata nella tabella seguente (in Euro migliaia):

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Interessi su mutui	93	4
Altri ratei passivi	9	39
<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>43</b>

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Canoni locazione/noleggio	443	161
Bonus fiscale	7.595	7.819
Altri risconti passivi	88	113
<b>Totale</b>	<b>8.126</b>	<b>8.093</b>
<i>di cui pluriennali</i>	<i>5.525</i>	<i>6.664</i>
<i>di cui oltre i 5 anni</i>	<i>2.326</i>	<i>2.634</i>

# CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

Precisiamo che tutti i ricavi ed i proventi sono stati conseguiti in Italia.

Il valore della produzione passa da Euro 80.250 mila del 2023 a Euro 74.338 mila del 2024, poiché nell'esercizio precedente era presente la plusvalenza conseguita dalla Capogruppo in seguito alla vendita di un terreno.

Per la descrizione dell'andamento dei ricavi e dei volumi consuntivati nell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio.

La ripartizione dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" in base alle categorie di attività del Gruppo è indicata nella tabella seguente (in Euro migliaia):

	Anno 2024	Anno 2023
Servizi portuali		
- Operazioni di imbarco / sbarco e movimentazione, stoccaggi	53.635	49.220
- Servizi accessori	10.339	12.582
- Recupero costi	479	270
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>64.453</b>	<b>62.072</b>

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" pari a Euro 75 mila (nel 2023: Euro 98 mila) si riferisce alle attività di manutenzione straordinaria, progettazione e direzione lavori svolte dalla Capogruppo.

Fra gli "altri ricavi e proventi" figurano principalmente Euro 4.778 mila (nel 2023: Euro 4.508 mila) relativi a fitti attivi di immobili, i contributi Industry di competenza dell'esercizio per Euro 1.329 mila (nel 2023: Euro 1.036 mila), Euro 786 mila ed Euro 545 mila della controllata Terminal Nord S.r.l. rispettivamente per indennizzi/penali ricevute e per la plusvalenza riveniente dalla vendita di una gru, mentre il residuo è riferibile al recupero di costi non operativi.

I "contributi in conto esercizio" sono riferiti in gran parte all'incentivo che il Gestore dei Servizi Energetici riconosce per la produzione di energia derivante dagli stessi impianti fotovoltaici della Capogruppo; sono, inoltre, contabilizzati i crediti per l'Energia Elettrica e il Gas e i contributi che la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto per l'esercizio 2024, strettamente connessi all'utilizzo del vettore ferroviario.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari a Euro 68.179 mila (nel 2023: Euro 67.917 mila).

## COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCÌ

Passano da Euro 3.855 mila del 2023 a Euro 3.827 mila del 2024.

### **COSTI PER SERVIZI**

Sono pari a Euro 33.794 mila (nel 2023: Euro 33.093 mila) e sono riferiti, principalmente, a servizi portuali. L'aumento è dovuto ai maggiori traffici.

Ammonta a Euro 47 mila il compenso per l'attività svolta nel 2024 dalla Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dalla Capogruppo per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del consolidato del Gruppo e per il bilancio di esercizio di Terminal Nord e TCR.

Sono compresi in questa voce i compensi spettanti a componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo per l'attività svolta dagli stessi nelle società del Gruppo; ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991, lettera o), l'ammontare complessivo degli emolumenti di competenza agli Amministratori dell'esercizio in esame ammonta a Euro 18 mila.

### **COSTI PER IL PERSONALE**

Come richiesto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991, lettera n), evidenziamo che il costo del personale per competenze, contributi, trattamento di fine rapporto e costi accessori ammonta a Euro 14.111 mila (nel 2022: Euro 13.303 mila) ed è riferito ad una forza lavoro media di n. 235,1 unità (nel 2023: n. 223,2 unità), così suddivise:

	2024	2023
dirigenti	6,0	6,3
quadri/impiegati	101,8	95,8
operai	107,4	103,8
apprendisti	19,9	17,3
<b>Totale</b>	<b>235,1</b>	<b>223,2</b>

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La diminuzione significativa rispetto all'esercizio precedente è dato dalle sopravvenienze passive presenti lo scorso anno, pari a Euro 1.428 mila, relative sia alla chiusura di un arbitrato in cui la Capogruppo era la convenuta sia all'adeguamento canoni demaniali della Controllante e della controllata T.C.R. per esercizi pregressi.

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Gli "interessi e altri oneri finanziari" relativi al 2024 sono quasi esclusivamente relativi ad interessi sui mutui.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Si segnala che la Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R. ha aderito a partire dall'esercizio 2020 all'opzione per il regime di tassazione del consolidato fiscale che riguarda,

oltre alla stessa Capogruppo, T.C.R. S.p.A., Terminal Nord S.p.A., Container Service Ravenna S.r.l., Ravenna Compost S.r.l., UWA S.r.l., CILIR S.c.a r.l. e Adrinerti S.r.l.. Il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è indicato nella tabella seguente (in Euro migliaia):

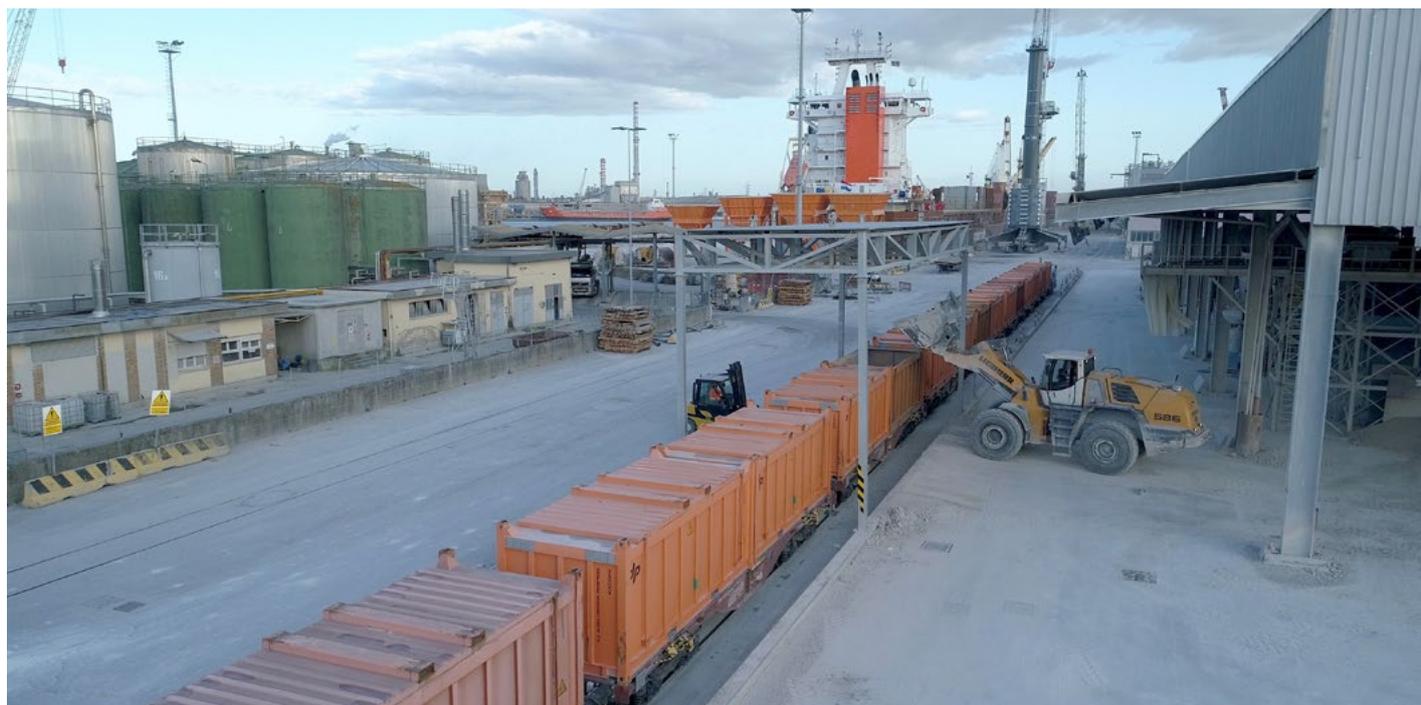
	2024	2023
Imposte correnti	581	364
Imposte differite	-505	1.765
Imposte anticipate	277	227
<b>Totale</b>	<b>353</b>	<b>2.356</b>

### IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Il dettaglio delle fidejussioni rilasciate è indicato nella tabella seguente (in Euro migliaia):

	31/12/2024	31/12/2023
Fidejussioni consegnate a terzi		
Agenzia delle Dogane - Ravenna	16.027	15.607
Autorità Portuale di Ravenna	4.013	3.070
Comune di Ravenna	21.420	21.420
Altri beneficiari	166	240
<b>Totale</b>	<b>41.626</b>	<b>40.337</b>

Precisiamo che i rischi derivanti dall'utilizzo di beni di terzi nonché dalla movimentazione e stoccaggio delle merci dei clienti presso i terminal della Società, sono coperti da adeguate polizze assicurative.



## ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto concerne le informazioni derivanti da richieste della legislazione speciale (legge 124/2017, articolo 1, commi 125, 127 e 128 e decreto legge n. 34 “Crescita” del 30 aprile 2019), seguendo le indicazioni contenute nella circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019, nonché quelle della Circolare del CNDCEC di marzo 2019, si rimanda alla tabella:

Soggetto erogante	Importi incassati nel 2024	Causale
Regione Emilia Romagna	192.000	Contributo trasporto ferroviario per l'esercizio 2023
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	22.955	Contributi Ferrobonus per l'esercizio 2024
Gestore dei Servizi Energetici S.p.A	582.983	Contributo per produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico
Comune di Ravenna	2.713	Rimborsi per art. 80 D.Lgs 267/2000

Sempre ai fini della Legge cui sopra, precisiamo che la concessione per la gestione alla T.C.R. S.p.A. della quasi totalità dei beni, a suo tempo realizzati dalla Regione Emilia-Romagna con finanziamenti F.I.O. '85, permarrà fino al 2032.

Si segnala un contributo da parte della Regione Emilia Romagna, in relazione al Bando attuativo dell'art. 9 “Interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci” della L.R. N. 24 del 27/12/2022, per il c.d. Ferrobonus esercizio 2024 per Euro 200 mila incassato nei primi mesi del 2025.

